



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



A.S.2016-2019

*Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale*

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

*approvato dal Consiglio di Istituto*

*nella seduta del 5/03/2016*

## INDICE

ORGANIGRAMMA.....	6
<b>PARTE PRIMA .....</b>	<b>7</b>
L'IDENTITÀ CULTURALE: I PROFILI DEL LICEO.....	7
ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO .....	8
RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE .....	10
SCHEDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO .....	13
PROPOSTE E PARERI DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA.....	15
Progetto Flessibilità.....	16
ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	17
<b>PARTE SECONDA: LE STRUTTURE.....</b>	<b>18</b>
Auditorium .....	18
Laboratorio d'informatica.....	18
Laboratorio scientifico .....	18
Laboratorio linguistico .....	19
Biblioteca .....	19
Aula "CIC" .....	20
Palestre .....	20
Planetario.....	20
Laboratori musicali.....	21
<b>PARTE TERZA: LE ATTIVITÀ PROGETTUALI .....</b>	<b>22</b>
AREA SALUTE E BENESSERE A SCUOLA .....	22
EDUCAZIONE ALLA SALUTE.....	22
SC. MOTORIE E SPORTIVE .....	23
ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (Gruppo GLH).....	23
AREA ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA.....	25
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E SUCCESSO FORMATIVO .....	26
AREA LETTERARIA.....	27

***Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale***

Leggere il '900.....	27
Laboratorio di storia .....	27
AREA STORICO-FILOSOFICA E SCIENZE UMANE .....	28
“Cineforum delle idee” .....	28
Festival della Filosofia della Magna Grecia “Problemata” .....	28
AREA LINGUE STRANIERE .....	29
Certificazioni linguistiche europee.....	29
Stages e scambi linguistici.....	29
EDUCAZIONE INTERCULTURALE ED EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ.....	30
ESABAC .....	30
INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA A RAGAZZI STRANIERI.....	31
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA.....	32
Potenziamento della matematica.....	32
Potenziamento scientifico.....	32
L'ATTENZIONE ALL'ATTUALITÀ E ALLA SUA LETTURA CRITICA.....	33
Il quotidiano in classe .....	33
“Il giornale della scuola” .....	33
Incontro con l'autore.....	33
CITTADINI D'EUROPA: E-TWINNING .....	33
AREA ARTISTICO-MUSICALE .....	34
Progetto Teatro .....	34
Orchestra e coro del Liceo Campanella .....	34
Stagione concertistica e lezioni concerto al Liceo Campanella.....	34
Potenziamento musicale.....	34
AREA SPORTIVA .....	35
“ <i>In... forma in natura</i> ” .....	35
AREA GIURIDICA e SOCIO-ECONOMICA.....	36
Progetto “Pillole di economia” .....	36
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO .....	37

**Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale**

Archè, musei, siti e botteghe /L'arte figulina: <i>quasi come a serbare un sacro rito tramandato dagli antichi avi</i> .....	37
PROGETTO AREE A RISCHIO (art. 9 CCNL comparto scuola): “ IO RESTO A SCUOLA ... 3” .....	38
PROGETTO PER IL FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO: “DALL'ACCOGLIENZA ALL'APPARTENENZA ANNO TERZO”.....	38
Progetto “Cresco con la musica” .....	39
Progetto ASL “DELFI PRIM” .....	39
Progetto “Communication commercial pro” .....	39
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD).....	40
Corsi ECDL.....	40
Progetto “In rete we care” .....	41
progetto "Wireless per comunicare" .....	41
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	42
FORMAZIONE DEGLI STUDENTI.....	43
PARTE QUARTA.....	44
LA VALUTAZIONE .....	44
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	44
CRITERI PER IL PASSAGGIO ALLE CLASSI SUCCESSIVE.....	47
CONDOTTA.....	48
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....	50
PARTE QUINTA .....	51
Organizzazione didattica.....	51
Funzioni Strumentali al PTOF .....	51
COMITATO di VALUTAZIONE.....	51
DIPARTIMENTI.....	51
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO.....	51
COORDINATORI DI CLASSE.....	52
CONSIGLIO DI ISTITUTO .....	54
GIUNTA ESECUTIVA .....	54
CONSULTA PROVINCIALE STUDENTESCA .....	54



*Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale*

FABBISOGNO DEL PERSONALE .....	55
--------------------------------	----

**Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale**

## ORGANIGRAMMA

<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>Prof Giovanni Martello</b>
<b>Vicepreside</b>	prof.ssa Rosalba Amantea
<b>Collaboratore</b>	prof. Francesco Ferrise
<b>Direttore DSGA</b>	dott.ssa Antonella Serrao
<b>RSPP</b>	sig. Antonio Carbone
<b>RSU</b>	prof.ssa Rosalba Amantea; dott.ssa Francesca Madaffari, sig. Antonio Carbone
<b>Presidenza</b>	0968.400674
<b>vice Presidenza</b>	0968.26983
<b>Centralino</b>	0968.22047
<b>E-mail:</b>	<a href="mailto:CZPM03000C@istruzione.it">CZPM03000C@istruzione.it</a>

<b>Ufficio di segreteria</b>
<b>Orario di servizio: dalle 8.00 alle 14.00</b>
<b>dalle 15.00 alle 17.00 (martedì e giovedì)</b>
<b>Orario di apertura al pubblico: dalle 10.30 alle 12.30</b>
<b>dalle 15.00 alle 17.00 (martedì e giovedì)</b>

<b>Cod. Meccanografico</b>	<b>CZPM03000C</b>
<b>Cod.Fiscale</b>	<b>82006590796</b>
<b>C/c.Postale</b>	<b>230888</b>

## PARTE PRIMA

### L'IDENTITÀ CULTURALE: I PROFILI DEL LICEO

Nelle nuove disposizioni europee che mirano ad obiettivi di formazione permanente, a conoscenze e competenze che abbiano una ricaduta sulla vita quotidiana, il **Liceo Statale "T. Campanella"** si conferma, a pieno titolo, la scelta più completa e attuale nel nuovo scenario delle scuole superiori di secondo grado con i suoi indirizzi di studio:

- **LICEO LINGUISTICO**
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**
- **LICEO ECONOMICO-SOCIALE**
- **LICEO MUSICALE**

Lo studio delle Lingue, dell'Economia, delle Scienze Umane e della Musica sono risposte concrete e immediate che vanno ad arricchire il bagaglio tradizionale dello studente rispondendo ai suoi nuovi bisogni ed offrendo gli strumenti più idonei per una formazione a carattere europeo.

Studiare **tre lingue straniere**, in modo comparato, tradurre, conversare e certificare le competenze in termini di efficienza ed efficacia garantiscono la preparazione di eccellenza del **Liceo Linguistico**.

Studiare **il Diritto e l'Economia** con un immediato travaso nelle aziende o nel mercato universitario e in più la conoscenza di due lingue straniere, sono possibilità ora realizzabili e offerte di grande valenza formativa del **Liceo Economico-sociale**.

Anche lo studio del mondo classico, patrimonio indiscusso della nostra storia, necessita di ampliamento per non rimanere mutilo e inadeguato alle nuove richieste.

Il **Liceo delle Scienze Umane** affonda le sue radici nella storia e nella tradizione senza tuttavia rimanerne insabbiato, confrontandosi con discipline più utili e costruttive e offrendo un profilo personale completo e vivacemente moderno grazie alle competenze psicopedagogiche e socio-antropologiche coniugate in una matrice umanistico-scientifica.

Il **Liceo Musicale** rappresenta, per la complessità dell'indirizzo, un'offerta allettante e impegnativa che porta alla luce i talenti della musica costituendo, accanto alle discipline comuni agli altri licei, un eccellente valore aggiunto soprattutto sul piano metodologico per l'acquisizione di competenze di rigore, precisione, controllo che lo studio di uno strumento musicale esige. Offre, inoltre, la **giusta risposta** ai percorsi formativi già intrapresi nelle scuole secondarie di I grado, in un iter di **alta formazione** e in grado di soddisfare le esigenze di un'utenza che associa cultura e arte musicale.

I nuovi licei pongono lo studente continuamente presente a se stesso e nuovo interprete della società. Cittadini attivi, responsabili, sono i requisiti essenziali e caldamente imposti dal sistema europeo cui la scuola italiana deve uniformarsi.



## ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

### Premessa

La Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha ridefinito in modo sostanziale durata e competenze relative al POF, modificando quanto previsto dalla normativa precedente. L'art 1, comma 14 della legge 107 ha riscritto tutto l'art. 3 del DPR 275/1999. Si passa da una durata annuale del POF, ad una triennale. Inoltre all'indirizzo annuale fatto dal Consiglio d'Istituto, la legge 107 sostituisce l'indirizzo del Dirigente Scolastico, in capo al quale oltre ai poteri gestionali si assommano anche quelli d'indirizzo. In ogni caso, la stesura del POF compete sempre al Collegio dei docenti, mentre l'approvazione compete sia al Collegio dei docenti che al Consiglio d'Istituto; al contrario, quest'ultimo, prima, si limitava solo ad adottarlo.

La normativa conferma quindi l'attribuzione al Collegio dei docenti della funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa sulla base però "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico" (l. 107, art.1 – comma 14, 4). Il presente atto d'indirizzo del Dirigente scolastico del Liceo Campanella tiene conto della Legge 107 del 13 luglio 2015 e, in particolare, dell'art.1 ai commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124, che definiscono i contenuti del POF. Tale atto si rifà alla mission, alla vision e agli obiettivi generali così come definiti nei POF degli anni precedenti del Liceo Tommaso Campanella di Lamezia Terme. Inoltre, tiene conto delle priorità e dei traguardi, così come stabilito dal PECUP liceale in uscita, per assicurare il successo formativo degli studenti, facilitare e migliorare le eccellenze; dagli obiettivi di processo individuati dal Nucleo di Valutazione e Autovalutazione di Istituto; dai dati statistici e della loro lettura-interpretazione; dal RAV e dal Piano di miglioramento.

Le seguenti *Linee di indirizzo* forniscono indicazioni di massima per la stesura del Piano per il triennio 2016/19 e sono state elaborate al fine di consentire una progettazione unitaria del POF. Proprio perché, il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" (ex art. 3 del DPR 275/1999), bisognerà evitare che le attività curricolari ed extra-curricolari previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico che tenga conto della ciclicità triennale del POF.

### Aspetti metodologici e organizzativi

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV e dal Piano di Miglioramento, il POF del triennio 2016-2019 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per favorire il successo formativo di tutti gli studenti, ovvero essere inclusivo, con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali, nonché favorire e stimolare le eccellenze.

A tal fine si ritiene necessario, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, pur tenendo conto delle naturali resistenze, specie degli insegnanti più attempati legati ancora alla lezione frontale, tentare di adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive. Considerato che l'Istituto è frequentato anche da studenti diversamente abili e BES si dovrà procedere all'attuazione del PDP e del PEI con il concorso di tutti gli insegnanti ed estendere i progetti di inclusione legati alla disabilità. In ogni caso bisognerà trasformare, gradualmente, la scuola in una serie di laboratori, che dovranno concretamente attuare il PTOF, nei quali suddividere l'Offerta Formativa e contemporaneamente, in essi si dovrà utilizzare la metodologia della ricerca. Le indicazioni

***Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale***

programmatiche più aggiornate intendono i laboratori, non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano assieme sviluppando la loro fantasia e la loro creatività.

Nel corso dei passati anni scolastici, abbiamo sempre ribadito che con personalizzazione degli apprendimenti abbiamo inteso il ritagliare su misura per ogni studente o per un gruppo omogeneo il percorso più adatto, consci che un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, stili emotivi, caratteristiche personali, nonché contesti socioculturali di provenienza differenti. Inoltre, proprio perché la vita intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata sulla parola e sul libro, il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto importanti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico e l'alternanza scuola-lavoro una pratica didattica permanente. Proprio per l'esigenza di superare la predominanza delle logiche della quantità su quelle della qualità dei contenuti, è indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere, i nodi concettuali, intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso tempi scolastici significativi e motivanti.

L'attività laboratoriale, ovvero la pratica del fare, dell'imparare facendo, learning by doing, è uno dei più efficaci metodi per far diventare lo studente, artefice del proprio sapere; farlo diventare protagonista di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità-competenze che gli permetteranno di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo-culturale tra pari; di rielaborare le conoscenze attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, che gli permetta di trovare soluzioni a situazioni problematiche (problem solving); di vivere la vita scolastica attraverso l'esperienza di emozioni e di impegno positivi. Da tutto ciò discende la pratica di una valutazione diversa dello studente, di una *valutazione autentica*, la quale anziché privilegiare la valutazione dell'apprendimento, dovrà privilegiare *la valutazione per l'apprendimento*.

## RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

### ***Priorità, traguardi ed obiettivi***

Il presente Piano fa riferimento ai dati emersi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

**<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CZPM03000C/liceo-st-t-campanella-lamezia-terme/valutazione>**.

Pertanto, a) l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, b) l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, c) gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, d) la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, sono contenuti in tale documento, dal quale per esigenze operative, vengono ripresi gli elementi conclusivi:

Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Priorità	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>Risultati scolastici.</b></li> <li>❖ <b>Competenze chiave e di cittadinanza.</b></li> <li>❖ <b>Risultati a distanza.</b></li> </ul>
Traguardi	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>Raggiungimento delle competenze chiave ai fini di un proficuo inserimento nel mondo universitario o lavorativo.</b></li> <li>❖ <b>Raggiungimento di risultati positivi in tutte le discipline.</b></li> <li>❖ <b>Raggiungimento delle competenze logiche finalizzate al superamento del livello standard nazionale e da contestualizzare nella vita reale.</b></li> </ul>

***Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale***

**Motivazioni**

Il Liceo punta al successo formativo dei suoi studenti in merito alle competenze chiave e di cittadinanza (sociali, comportamentali, linguistiche, informatiche, e culturali).

Dunque la necessità di individuare dei percorsi alternativi per stimolare curiosità e desiderio di apprendere e conoscere, promuovendo la creatività e l'operosità degli allievi.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Ricerca le più opportune strategie e metodologie per realizzare i paradigmi pedagogici e didattici contenuti ed esplicitati nel POF.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Maggiore fruibilità dei laboratori multimediali e del planetario attraverso un orario di apertura gestito da un docente referente. Eventuale potenziamento laboratoriale a seguito di finanziamenti PON, con l'introduzione di nuove metodologie e attività di laboratorio.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Far integrare gli allievi con disabilità con compagni e insegnanti attraverso l'analisi dei loro bisogni. Potenziamento dei docenti di sostegno.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Attivare la procedura per misurare i risultati del Liceo in relazione al rapporto tra risorse e output (efficienza); tra output e outcome (efficacia).
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Comunicazione più efficace tra le varie componenti scolastiche, al fine di una circolazione di informazioni soddisfacente. Creare un database delle competenze di tutto il personale.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica con la raccolta di suggerimenti, segnalazioni o reclami attraverso un format telematico.

*Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale*

### **Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

Il punteggio di italiano ottenuto dagli studenti alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco inferiore a quella media; i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si differenziano in negativo. Ed i seguenti **punti di debolezza**:

Il punteggio di matematica ottenuto dagli studenti alle prove Invalsi è al di sotto del livello standard; non c'è disparità tra gli alunni e tale livello rimane costante nel corso della loro permanenza a scuola.

In conseguenza di ciò, ci si propone di inserire nelle Programmazioni dipartimentali di matematica e di italiano il potenziamento di queste discipline per l'intero Primo Biennio, finalizzati anche al raggiungimento dei livelli standard nazionali.

SCHEDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Area di processo	Obiettivo di processo	obiettivi operativi	risultati attesi
<b>Curricolo, progettazione, valutazione</b>	Ricerca le più opportune strategie e metodologie per realizzare i paradigmi pedagogici e didattici contenuti ed esplicitati nel POF.	Implementare il confronto e la collaborazione tra docenti al fine di definire standard comuni di modalità di lavoro per anno di corso.	Consolidare e strutturare l'identità personale dell'alunno/a attraverso un'attività didattica stimolante, operativa e coinvolgente, nonché attraverso l'esercizio dell'autovalutazione e dell'attività decisionale.
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Attivare la procedura per misurare i risultati del Liceo in relazione al rapporto tra risorse e output (efficienza); tra output e outcome (efficacia).	Scegliere strumenti di misurazione che forniscano dati utili per la gestione dei progetti nonché per il monitoraggio e la valutazione dell'efficienza delle attività svolte.	Produrre migliori risultati quali-quantitativi a parità di risorse, ovvero produrre gli stessi risultati con un minore impiego di risorse.
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Comunicazione più efficace tra le varie componenti scolastiche, al fine di una circolazione di informazioni soddisfacente. Creare un database delle competenze di tutto il personale.	Creare contatti periodici frequenti con il corpo docente delle scuole medie istituendo anche una rete di comunicazione sul sito del Liceo.	Assicurare una "scuola" intesa come possibilità per tutti i ragazzi di compiere un percorso didattico e formativo proficuo, sereno ed esigente, motivato culturalmente da una prospettiva costruttiva.
<b>Inclusione e differenziazione</b>	Far integrare gli allievi con disabilità con compagni e insegnanti attraverso l'analisi dei loro bisogni. Potenziamento degli insegnanti di sostegno.	Realizzazione di uno spazio laboratoriale per poter svolgere attività pratiche che favoriscano l'integrazione e la socializzazione dei ragazzi diversamente abili con la comunità scolastica.	Favorire e semplificare il processo di apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI. Creazione di un laboratorio stabile di ceramica dove socializzare e sviluppare le abilità.

***Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale***

<b>Ambiente di apprendimento</b>	Maggiore fruibilità dei laboratori multimediali e del planetario attraverso un orario di apertura gestito da un docente referente. Eventuale potenziamento laboratoriale a seguito di finanziamenti PON, con l'introduzione di nuove metodologie e attività di laboratorio.	Possibilità per la scuola di avere nuove e più attrezzate sale informatiche.	Apertura giornaliera, mattutina e pomeridiana dei laboratori, fruibili ai docenti e agli studenti, con prenotazione, registrazione delle attività programmate e utilizzo dei dispositivi (tv, LIM, pc).
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica con la raccolta di suggerimenti, segnalazioni o reclami attraverso un format telematico.	Realizzazione di un format telematico al fine di informare, coinvolgere e sensibilizzare le famiglie.	Comunicazione e dialogo efficace tra scuola e famiglia con la realizzazione di un format telematico in grado di far veicolare segnalazioni e informazioni rilevanti, ma soprattutto suggerimenti che esprimano il clima di collaborazione e sinergia.

## PROPOSTE E PARERI DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- 1) incontri con gli studenti e con il comitato studentesco;**
- 2 ) incontri con i rappresentanti dei genitori;**
- 3) incontri con diversi Enti e Associazioni del territorio.**

È tradizione, per il nostro Liceo, interloquire in modo costruttivo con il territorio circostante, per cui anche per il prossimo triennio è prevista una positiva collaborazione con **Enti, Istituzioni, Associazioni in convenzione e Protocolli in rete** che possano interagire con le finalità educative proprie del nostro Istituto. Si intende quindi proseguire con: Università della Calabria; Enti pubblici: Amministrazione comunale, provinciale e regionale; Associazione per la Ricerca Neurogenetica; Ass. Faredelbene.net; Ass. Archeologica Lametina; Sistema bibliotecario Lametino; Fondazione FAI; Ass. Culturale "Altrove" di Lamezia Terme; Ass. Musicale "Il Liuto" di Lamezia T.; Assessorato alle Politiche Sociali; Assessorato alle Attività produttive e politiche scolastiche; Azienda sanitaria Provinciale; Associazioni di volontariato (ADMO, AVIS, AVO, AGESCI, UNICEF, ATEC, UNITALSI, Padre Paolino Tomaino, ecc.), Multiservizi S.p.A. di Lamezia Terme e Scuole del territorio; le Associazioni ALEPH ART e FIGULUS con sede a Lamezia Terme; Impresa artigiana CERAMICA CONCRETA; Associazione femminile SOROPTIMIST; Associazione internazionale non-profit SLOW FOOD; ROTARY International e ROTARACT; ARCI servizio civile Lamezia Terme- Vibo Valentia; Associazione THEODORA; Associazione SAMARCANDA; Camera di commercio.



## PROGETTO FLESSIBILITÀ

La Legge 107/2015, art. 1, comma 3, richiamando il D.P.R. n. 275/1999, conferma le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa mediante la quale le scuole possono raggiungere pienamente gli obiettivi scolastici e formativi, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti, nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti. In particolare, è fatto riferimento esplicito all'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina, alla programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e delle singole materie, ricorrendo anche alle classi aperte.

A partire dall'anno scolastico 2016-17, il Liceo Campanella introduce una nuova organizzazione della didattica nel segno della flessibilità, come di seguito esposto.

Le attività didattiche curricolari sono svolte secondo due modalità:

- 1. una parte comune a tutti gli studenti, come previsto dalle indicazioni nazionali per i diversi anni di corso;**
- 2. una parte a scelta degli studenti, tra un ventaglio di opzioni offerte dalla scuola.**

La durata delle lezioni è ridotta a **50** minuti. In conseguenza di ciò, ciascun docente distribuisce il suo impegno settimanale di lavoro su 21 lezioni (da 50') invece che sulle canoniche 18 (da 60'). Di tali 21 lezioni, 18 sono dedicate alla modalità di cui al punto 1) e 3 alla modalità di cui al punto 2), queste ultime anche con una eventuale gestione plurisettimanale.

In questo modo, con lezioni più brevi, si favorisce la concentrazione e l'attenzione degli studenti, che possono seguire con maggiore profitto gli insegnamenti comuni.

La riduzione della durata di ogni lezione comporta un risparmio di minuti giornalieri da utilizzare per le attività didattiche opzionali di cui al punto 2). Gli studenti possono scegliere tra un ventaglio di opzioni, ma devono obbligatoriamente raggiungere il monte ore previsto dalla normativa, anche –come per i docenti –con una eventuale programmazione plurisettimanale.

Le attività opzionali possono svolgersi, a scelta, in orario mattutino o pomeridiano.

Le attività didattiche opzionali sono di due tipi fondamentali:

**a) acquisizione o consolidamento delle competenze di base;**

**b) approfondimenti e laboratori.**

Con riferimento al punto a), ogni studente che presenti delle criticità ha la possibilità di frequentare per tutto l'anno insegnamenti finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze indispensabili per il successo scolastico. Tali insegnamenti sono garantiti in tutte le materie, attraverso la realizzazione di uno sportello, senza dover attendere i corsi di recupero previsti dal Ministero al termine degli scrutini intermedi o quelli estivi per gli alunni con sospensione del giudizio. Con questa nuova organizzazione, il Campanella dà a tutti gli studenti la possibilità di colmare per tempo ogni lacuna o, nell'evenienza, di consolidare le proprie competenze di base, sollevando le famiglie da oneri economici aggiuntivi. Inoltre, il docente curricolare potrà svolgere il programma in modo più agevole e puntare a obiettivi più elevati a vantaggio dell'intera classe. In caso di segnalazione da parte del docente, la frequenza delle lezioni di cui al punto a) è obbligatoria.

La tipologia b) delle attività didattiche opzionali consente agli studenti di scegliere approfondimenti e laboratori e di puntare per tale via all'eccellenza. Il ventaglio delle possibili opzioni comprende:

***Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale***

- 1) **approfondimenti di argomenti curricolari**, proposti dai docenti preferibilmente con una didattica laboratoriale. Tali insegnamenti sono destinati a studenti provenienti da classi aperte. In tale modo è favorita la capacità progettuale dei docenti e nel contempo è stimolata la motivazione degli studenti, che hanno l'opportunità di partecipare ad attività liberamente scelte secondo i propri interessi, le proprie attitudini, i propri talenti. Alcune proposte sono di carattere pluridisciplinare, con compresenza dei docenti coinvolti;
- 2) **potenziamento della Matematica**. Già dal primo anno, chi lo desidera può esprimere l'opzione di potenziamento della Matematica, senza dover rinunciare all'insegnamento di altre discipline.
- 3) **apprendimento di una seconda Lingua straniera** (a scelta tra Francese, Tedesco e Spagnolo). Già dal primo anno, chi lo desidera può esprimere l'opzione di potenziamento di una seconda lingua, senza dover rinunciare all'insegnamento di altre discipline.
- 4) **potenziamento dell'insegnamento di Scienze Naturali nel triennio**.
- 5) **orientamento per gli alunni liceali**. In accordo con le diverse Università, ogni studente liceale può seguire insegnamenti mirati per l'accesso al corso di laurea a cui è interessato.
- 6) **supporto** per la preparazione dei percorsi per gli studenti di **quinto anno** in vista dell'esame di stato.

Tutte le attività opzionali sono valutate dai rispettivi consigli di classe, con riferimento alle competenze acquisite, e inserite nel curriculum dello studente.

#### ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Attività di sportello delle discipline richieste dagli alunni;
- Catalogazione e riorganizzazione della Biblioteca;
- Potenziamento delle Tipologie di scrittura per l'Esame di Stato;
- Coordinamento dei percorsi d'Esame (per i ragazzi del V anno).

## PARTE SECONDA: LE STRUTTURE

### AUDITORIUM

L'ampio e moderno auditorium costituisce il fiore all'occhiello non soltanto del Liceo, ma anche della stessa città di Lamezia Terme. È fornito di comode poltroncine ed è in grado di ospitare oltre 300 persone. È il luogo dove poter svolgere le attività laboratoriali e di alta formazione come convegni, corsi di aggiornamento, manifestazioni artistiche, teatrali e musicali. Qui trova spazio, altresì, l'orchestra del Liceo Musicale. L'Auditorium consta di una cabina di regia stabile, amplificazione fissa, luci con fari teatrali, teste mobili e impianto audio digitale ed è, inoltre, dotato di un pianoforte a coda.

### LABORATORIO D'INFORMATICA

Il laboratorio di Informatica viene utilizzato prevalentemente per l'organizzazione di attività relative all'area informatica della matematica, in cui l'allievo sviluppa capacità metodologiche ed operative nell'utilizzo sia degli strumenti informatici specifici alla rappresentazione e alla manipolazione di oggetti matematici, come quelli di rappresentazione geometrica e di calcolo, sia di quelli relativi al trattamento e alla manipolazione dei dati, in vista del loro utilizzo nelle altre discipline scientifiche.

Il laboratorio è anche a disposizione di tutti gli insegnanti che, per lo sviluppo di competenze in ambito disciplinare, vogliano fare uso degli strumenti multimediali e del Web a supporto dello studio e della ricerca, e per lo svolgimento sia di attività extracurricolari rivolte agli studenti sia di progetti di formazione rivolti a tutto il personale docente e A.T.A.

È, inoltre, sede d'esame per le certificazioni informatiche AICA e del Concorso "Giuseppe Toniolo" indetto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il Laboratorio è stato recentemente rinnovato avvalendosi dei finanziamenti PON FESR.

Situato al secondo piano dell'istituto, esso dispone di 24 postazioni per gli studenti e una postazione per l'insegnante, costituite da PC con caratteristiche tecniche avanzate, monitor LCD, masterizzatori DVD e sistema audio con casse acustiche, oltre che di un videoproiettore multimediale. Da tutte le postazioni si può accedere alla rete internet, mediante linea ADSL, e ad un sistema di rete locale, che permette il collegamento di tutti i computer tra loro, a una stampante laser a colori e a uno scanner. Le postazioni sono fornite di software applicativo e didattico.

*Referente: prof. Saverio Molinaro*

### LABORATORIO SCIENTIFICO

Il laboratorio di chimica-fisica del Liceo Campanella è un luogo dove ritrovare una forte motivazione per studiare, comprendere ed imparare concetti attraverso l'esperienza diretta. La fisica, la chimica, la biologia e le scienze della terra, come scienze sperimentali non possono fare a meno della didattica laboratoriale, perché apprendere queste discipline sul libro di testo per alcuni, i più motivati verso lo studio, può risultare interessante ma arido e astratto, per altri molto noioso e poco motivante. I docenti finora hanno cercato di attuare una didattica coinvolgente attraverso esemplificazioni teoriche di esperimenti o la proiezione di filmati scientifici, ma hanno sempre ritenuto che il fascino, l'importanza e la comprensione di queste discipline si ritrova soprattutto in

***Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale***

un laboratorio o attraverso le esperienze dirette in campo.

La Scuola ed il nostro Liceo in particolare da anni sta lavorando per realizzare attività di formazione in cui il laboratorio è principalmente un luogo mentale, una forma mentis, una pratica del fare che valorizza la centralità dell'allievo, pone l'enfasi sul processo di apprendimento e mette in stretta relazione l'attività sperimentale degli allievi con le competenze dei docenti. In esso non si insegna e/o si impara, ma "si fa", si sperimenta operativamente, ci si confronta concettualmente con la problematicità dei processi, con la complessità dei saperi. Le attività laboratoriali sono progettate, concrete, aperte all'interpretazione e orientate ai risultati. Il laboratorio è quindi:

- uno spazio di comunicazione: per dare cittadinanza ai linguaggi verbali non verbali;
- uno spazio di personalizzazione per sviluppare autosufficienza, autostima, autonomia culturale e emotiva, partecipazione;
- uno spazio di esplorazione e di creatività;
- uno spazio di socializzazione: per valorizzare attività strutturali individuali, di peer-tutoring, di cooperazione attraverso intenzionali momenti interattivi che ritrovano la cooperazione, l'impegno, la solidarietà tra generi, età, etnie diversi.

Il laboratorio è dotato di strumentazioni all'avanguardia, pc e Lim.

*Referente: proff. Annamaria Perna, Francesco Ferrise*

---

#### LABORATORIO LINGUISTICO

Il laboratorio linguistico è posto in una sala molto ampia e soleggiata, accanto agli altri laboratori. È dotato di 24 postazioni, ognuna con il computer, le cuffie, una porta USB e dei drive per floppy e Cd ROM. Ciascuna postazione può lavorare autonomamente in Internet o con i programmi e i software in dotazione. Inoltre, è possibile vedere film o ascoltare musica, nonché fare esercizi di ascolto o grammatica in gruppo, guidati dall'insegnante dalla postazione centrale. Il laboratorio permette agli alunni di correggere la pronuncia, fare un dettato o esercizi ON LINE per la preparazione alle varie certificazioni linguistiche.

*Dipartimento di Lingue e cultura straniera*

---

#### BIBLIOTECA

La Biblioteca del Liceo Campanella consta di oltre 6000 volumi, cui vanno aggiunte le collezioni di riviste e il materiale multimediale. Alcuni di questi materiali presentano un rilevante interesse per la loro rarità e importanza.

La Biblioteca del Campanella in quanto luogo di ricerca, incontro, sperimentazione e sollecitazione culturale promuove vari tipi di iniziative, quali la partecipazione degli studenti alla gestione-secondo la formula dello stage in Biblioteca- l'attivazione di concorsi di scrittura, iniziative di lettura.

Si sta procedendo da qualche anno ad un lavoro di catalogazione informatica, con l'obiettivo di costruire un completo catalogo online dei testi disponibili anche per una più veloce e razionale gestione della Biblioteca stessa. Il Liceo "Campanella" fa parte, infatti, della Rete del Sistema Bibliotecario lametino e vibonese che gestisce il catalogo online OPAC (Online Public Access Catalogue) delle biblioteche delle scuole calabresi.

L'addestramento degli alunni alle tecniche di ricerca in OPAC, utilizzando anche la ricerca per soggetto e per catalogazione Dewey, dà loro gli strumenti idonei per selezionare il materiale bibliografico presente in rete e li fornisce di una competenza fondamentale per la loro successiva carriera universitaria.

L'aula è dotata, inoltre, di postazioni multimediali e LIM.

*Referente: prof.ssa Felicia Di Salvo*

***Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale***

---

**AULA “CIC”**

Un’aula al primo piano del corridoio centrale della scuola costituisce un punto di appoggio per lo svolgimento di alcune attività dell’Istituto come il C.I.C, sportello di consulenza. È un ambiente luminoso, confortevole e accogliente. È nato proprio per raccogliere e facilitare la necessità di alunni, genitori e docenti di esprimere i propri bisogni, problemi personali, interessi culturali, offrendo supporto per la ricerca di soluzione, in maniera completamente riservata, con l’intervento mirato della psicologa e di insegnanti specializzati nel campo.

*Referente: prof.ssa Rosa Alba Iaquinta*

---

**PALESTRE**

La scuola è dotata di due ampie palestre al coperto, fornite entrambe di due campi regolamentari di pallavolo (9x18 ciascuno) e di canestri per la pallacanestro.

Le attrezzature presenti (tappeti, cerchi, grandi e piccoli attrezzi) consentono di praticare sport di squadra.

Vi sono inoltre annessi:

- 2 spogliatoi con bagni (non funzionanti) per maschi e femmine;
- 1 saletta insegnanti con bagno;
- 1 saletta per collaboratori scolastici;
- 2 locali ripostiglio per attrezzi.

Oltre alla pallavolo, le attività che si possono svolgere sono: tiro con l’arco, tennis da tavolo, pallacanestro, fitness ball, postura, badminton, etc.

Nello spazio polifunzionale esterno (in asfalto) vi sono:

- 2 campi da pallavolo;
- 1 campo da pallacanestro;
- 1 campo di calcio a 5.

*Dipartimento di Scienze motorie e sportive*

---

**PLANETARIO**

Il Planetario del Liceo Campanella si basa su tecnologia digitale in grado di simulare e proiettare l’immagine ed i movimenti della volta celeste come apparirebbero ad un osservatore in un istante ed in un luogo assegnato. Il proiettore consente di riprodurre il movimento diurno e annuale dei vari corpi celesti, di rappresentare il cielo per una qualsiasi latitudine della Terra e nelle varie stagioni dell’anno, i moti dei corpi celesti, la precessione dell’asse terrestre. I moti possono essere anche combinati in modo da visualizzare particolari effetti come l’osservazione del cielo stellato da una stazione spaziale o dalla Luna. La scelta del Planetario digitale, fisso e di nuova generazione rappresenta non solo per il lametino e il suo hinterland, ma anche per la provincia di Catanzaro, un’offerta formativa e scientifica di altissimo livello per tutti gli ordini di età. È il volano per divulgare l’astronomia al pubblico, alle scuole e per favorire le attività didattiche. È la sede di lezioni e visite guidate per gruppi organizzati, in particolare scolastici ma sarà anche il promotore di una serie di incontri a carattere interdisciplinare su argomenti di interesse astronomico.

Strumentazioni: proiettore digitale full-dome; Cupola del diametro di 5 Mt; panche semicircolari in legno.

*Referente: prof.ssa Rosa Alba Iaquinta*

---

## LABORATORI MUSICALI

I Laboratori Musicali hanno l'obiettivo di rafforzare la cultura musicale degli alunni del liceo Campanella, ponendosi come motore di un vivace processo artistico e professionale - in continua evoluzione - che abbraccia alcuni dei segmenti portanti del mondo della musica. Didattica, produzione artistica, produzione radiofonica, ideazione e produzione di eventi sono solo alcune delle attività che rendono i Laboratori Musicali un progetto - ancor prima che un luogo - unico nel suo genere. Il Liceo, già dotato di alcuni spazi idonei per svolgere attività musicale, ha potenziato le strutture esistenti ed è stato dotato di nuovi spazi e attrezzature all'avanguardia per promuovere la comprensione, percezione, produzione e rappresentazione del mondo della cultura musicale:

- 1) Laboratorio di tecnologie musicali, finalizzato all'apprendimento delle tecniche compositive attraverso i software dedicati. Il laboratorio è dotato di: Pianoforte digitale, software di notazione, editing musicale, sintetizzatori.
- 2) Sala di registrazione, finalizzata all'apprendimento delle tecniche di registrazione di gruppi cameristici e pop, consente, inoltre, l'apprendimento delle tecniche di mixaggio. È dotata di un pianoforte a coda e strumentazioni all'avanguardia (set microfoni, mixer, computer, software e sintetizzatori).
- 3) Aula lezioni strumentali - strumenti a percussione, finalizzati allo studio delle percussioni. È dotata di: marimbe, vibrafoni, pianoforte, timpani, batteria, glockenspiel, grancassa, set triangoli, woodblocks, temple blocks ecc.
- 4) Aula di strumento, finalizzata allo studio del pianoforte e alla musica da camera vocale e strumentale. È dotata di: violini, basso elettrico, flauto traverso in C, sax (soprano, contralto, tenore), tromba, chitarra elettrica, tastiera campionatore, chitarra acustica elettrificata, chitarra classica elettrificata; amplificatori, processore multi effetto per chitarra, piano digitale; accordatore cromatico, pianoforte verticale, batteria elettronica, clarinetto in Bb.

*Referenti: proff. Diego Apa e Giovanni Mazzuca*

**L'Istituto è dotato di scale antincendio e ascensore.**

## PARTE TERZA: LE ATTIVITÀ PROGETTUALI

### AREA SALUTE E BENESSERE A SCUOLA

#### EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Educazione alla Salute ha sempre rappresentato, per il nostro Istituto, un ambito di interesse progettuale di grande importanza, non solo come "asettico" strumento di attuazione giuridica (L. 176/1991), ma piuttosto come esigenza di un sempre crescente processo di condivisione tra le parti, una sempre più forte centralità della relazione quale fondamentale mezzo per la riuscita di ogni progetto e, in special modo, di quello educativo.

Partire dal bisogno di gioia, agio e benessere come condizioni assolutamente inscindibili dal processo educativo, è la riflessione che rafforza l'impegno a realizzare attività progettuali e servizi di Educazione alla Salute di sempre più ampio respiro.

L'Educazione alla Salute per sua specificità richiede, pertanto, piani e interventi articolati per problematiche che vanno a realizzarsi come **AMBITI PROGETTUALI** nel vasto "contenitore" di promozione alla salute:

- **VOLONTARIATO:** promozione e sviluppo di una coscienza civile attraverso la cultura del dono e della solidarietà; collaborazione con Associazioni di volontariato;
- **C.I.C. (centro informazione e consulenza):** è offerto a studenti, genitori e docenti che ne facessero richiesta uno sportello di ascolto psicologico, con l'intento di fare da supporto a una serena crescita dei ragazzi e far fronte alle difficoltà e alle eventuali crisi connesse con lo sviluppo della loro identità.
- **PARI OPPORTUNITÀ:** diffondere valori, orientamenti e comportamenti per promuovere uguali opportunità per ragazzi e ragazze;
- **PREVENZIONE E SALUTE:** favorire la cultura della prevenzione come migliore alternativa alla terapia nell'alimentazione, nella gravidanza e nelle patologie femminili e non solo; sono coinvolti anche tutti gli alunni e gli insegnanti del gruppo H e di Ed. fisica e motoria;
- **PEER TO PEER:** promuovere il protagonismo per diventare promotori del benessere.

*Referente: prof.ssa Rosa Alba Iaquinta*



---

## SC. MOTORIE E SPORTIVE

### **Promuovere percorsi volti ad incentivare l'assunzione di stili di vita sani e sostenibili per**

- Raggiungere un' effettiva modificazione dei comportamenti alimentari e degli stili di vita mediante il consumo di alimenti sani e corretti e l'aumento di pratiche motorie e sportive nel quotidiano.
- Prendere consapevolezza del contesto culturale in cui si generano gli usi alimentari degli alunni.

La maggior parte della popolazione scolastica consuma cibi preconfezionati senza conoscerne gli ingredienti e gli effetti nocivi che questi producono sulla salute. L'obiettivo principale del progetto è, dunque, migliorare le conoscenze degli alunni sulla storia degli alimenti semplici, specialmente di quelli provenienti dal nostro territorio e valorizzare il cibo, non meramente per il suo valore nutritivo, ma per quello culturale ed interculturale.

*Referente: prof.ssa Mari Stella De Fazio*

---

## ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (GRUPPO GLH)

L'attività di integrazione e inclusione degli alunni in difficoltà (garantita ai sensi della Legge Quadro n. 104/1992 e successive integrazioni, dalla Legge 170/2010 e dalla D.M./2012), si realizza nel Liceo "Campanella", attraverso un piano di interventi ampiamente articolato su diversi aspetti in campo metodologico, didattico-educativo e della ricerca, riconoscendo, in primis, nell'accoglienza e nella cura dell'allievo i punti di forza dell'intero percorso formativo.

In particolare, la Legge 104/92 riconosce e tutela la partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità, nel contesto scuola (artt. 12, 13, 14, 15, 16 e 17) e nel mondo del lavoro (artt. 18, 19, 20, 21 e 22); la legge sugli alunni DSA determina interventi didattici di tipo compensativo e/o dispensativo e la D.M./2012 orienta verso la realizzazione di un PDP sugli alunni con difficoltà socio-economiche, linguistiche e culturali, BES (Bisogni educativi speciali).

Il Liceo "Campanella", a tal riguardo, cerca di attuare il pieno diritto-dovere all'educazione e all'istruzione, attraverso:

- l'uguaglianza di opportunità;
- il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità;
- lo sviluppo della propria identità e personalità;
- il rispetto dei propri ritmi e stili di apprendimento;
- la progressiva conquista dell'autonomia personale e sociale;
- l'accoglienza, l'inserimento e l'appartenenza piena al gruppo.

Il coinvolgimento costante e la partecipazione attiva della famiglia, nel suo ruolo di prima agenzia educativa anche attraverso la condivisione di un costruttivo contratto formativo, e il supporto specialistico degli operatori sanitari sono indispensabili alla piena riuscita dell'intero percorso.

Per quanto possibile la Scuola ricerca anche la collaborazione dei vari enti locali e associazioni presenti sul territorio, ritenendo che solo un approccio collaborativo tra tutte le figure coinvolte aiuti la promozione di un vero processo d' integrazione e d'inclusione, in cui la didattica speciale rappresenta un elemento strategico del successo di ogni singolo alunno diversamente abile.



***Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale***

**SCELTA DELLA PROGRAMMAZIONE**

Per gli alunni certificati occorre valutare quale tipo di programmazione è opportuno adottare. Nella scuola secondaria di secondo grado, essendoci obiettivi specifici di apprendimento prefissati (i programmi ministeriali), il GLHO, su proposta degli insegnanti, ma con vincolante parere dei genitori ( O.M. n° 90/2001 , art. 15, comma 5) deve scegliere uno dei tre percorsi didattici sotto elencati, a seconda delle capacità e potenzialità degli alunni:

1. percorso normale: come tutti i compagni;

2. percorso "semplificato" o "per obiettivi minimi": cioè con la riduzione o sostituzione di taluni contenuti programmatici di alcune discipline ( L. n° 104/92 , art. 16, comma 1), che dà diritto, se superato positivamente, al titolo legale di studio. L' "obiettivo minimo" da raggiungere in tutte le discipline equivale alle conoscenze che vengono prefissate e valutate dai docenti delle rispettive discipline come sufficienti (corrispondenti ad un voto pari al 6) anche per gli altri compagni. che può portare al conseguimento del Diploma)

3. percorso "differenziato": cioè con contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni. Il raggiungimento degli obiettivi del PSP differenziato dà diritto solo al rilascio di un attestato con la certificazione dei crediti formativi maturati ( O.M. n° 90/2001 , art. 15 e per gli attestati C.M. n° 125/01 ).

L' O.M. 90/2001 , art. 15 comma 4, prevede anche che "qualora durante il successivo anno scolastico vengano accertati livelli di apprendimento corrispondenti agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe delibera" il passaggio ad uno dei due percorsi precedenti "senza necessità di prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti."

Il Consiglio di classe propone e redige la Programmazione Educativa Individualizzata (P.E.I.) per Obiettivi Minimi o Differenziata, che contiene in allegato le programmazioni delle varie discipline svolte.

a) In caso di P.E.I. con programmazione per obiettivi minimi, ogni insegnante di disciplina redige una programmazione specifica per l'alunno che contiene l'indicazione delle modalità didattiche, degli strumenti, delle modalità di verifica e valutazione, degli obiettivi minimi e dei contenuti essenziali, adeguati alle caratteristiche dell'alunno in vista del conseguimento del diploma;

b) in caso di P.E.I. con programmazione differenziata, ogni programmazione disciplinare contiene l'indicazione delle modalità didattiche, di verifica e valutazione, degli strumenti, degli obiettivi e dei contenuti scelti sulla base delle caratteristiche dell'alunno, delle finalità e degli obiettivi dell'intervento educativo (integrazione, autonomia personale e sociale, conoscenze, abilità e competenze da acquisire);

c) in caso di programmazione differenziata, nel P.E.I. possono essere escluse alcune discipline, mentre altre possono essere svolte per obiettivi minimi o con programmazione differenziata; vi sono inoltre indicate tutte le attività estranee al curriculum scolastico (laboratori, progetti elaborati dalla scuola eventualmente in collaborazione con altri enti) cui partecipa l'alunno.

Al termine del percorso scolastico l'alunno consegue un "Certificato di crediti formativi" (al termine del terzo anno) o un "Attestato di crediti formativi" (a conclusione del quinto anno). Al termine del quinto anno l'alunno può (non deve necessariamente) sostenere l'esame di stato: in questo caso l'esame non ha lo scopo di far conseguire un diploma, bensì l'obiettivo di fornire all'alunno un'esperienza che concluda in modo significativo il suo percorso scolastico. Il risultato delle prove d'esame sarà inserito nel Certificato/Attestato finale.

Per favorire e semplificare il processo di apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI, verranno attivate varie attività laboratoriali. L' intento principale è quello di consentire agli alunni disabili della nostra scuola l'acquisizione di linguaggi non verbali potenziando le loro capacità e l'autostima. È opportuno formare la volontà del singolo per determinare in ciascuno una propensione interiorizzata ad operare scelte consapevolmente indirizzate al proprio benessere. Pertanto, le attività che verranno proposte saranno finalizzate allo sviluppo della manualità fine e globale, all'interazione con altri alunni per motivare gli stessi al compito, alla precisione e al rispetto delle regole e a corretti stili di vita.

*Referente: prof. Riccardo Paola*

## AREA ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Le attività di Accoglienza e Orientamento rappresentano uno snodo cruciale del Liceo Campanella. L'Orientamento in entrata costituisce un legame inscindibile tra l'istruzione secondaria di I grado e il primo biennio liceale; l'orientamento in uscita offre una progressiva apertura a una dimensione relazionale più ampia, dello studio e del lavoro.

### ***Orientamento in entrata***

Le attività di orientamento in entrata mirano al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- arricchimento dell'informazione sull'offerta formativa del Liceo Campanella a livello territoriale;
- miglioramento del collegamento tra Scuole Medie Inferiori e Liceo;
- perfezionamento qualitativo delle attività orientative proposte dal Liceo.

In quest'ottica sono già attive da diversi anni le seguenti iniziative:

- *Open day* di presentazione dell'Offerta Formativa del liceo, con attività predisposte nei laboratori, nell'auditorium, nel planetario e nelle palestre. Visita dell'Istituto, distribuzione del materiale informativo (due appuntamenti tra dicembre e gennaio).
- "Corsi gratuiti per le discipline di indirizzo": dieci ore di corsi in ambiente multimediale nelle discipline caratterizzanti i quattro indirizzi di studio.
- "Open week": apertura del Liceo per un'intera settimana offrendo alle famiglie interessate di visitare le strutture scolastiche e procedere all'iscrizione on-line, sotto la guida del referente, del Gruppo preposto all'orientamento e del personale di Segreteria;
- presentazione dell'offerta formativa del Liceo presso le Scuole Medie territoriali o visita delle stesse in base all'attività orientativa programmata tra le diverse istituzioni scolastiche;
- consulenza telefonica e telematica per far fronte a richieste informative particolari degli interessati all'iscrizione.

### ***Orientamento in uscita***

L'Istituto è attivo anche nell'orientamento in uscita per favorire le conoscenze necessarie agli studenti per una scelta consapevole, basata sia su interessi personali sia su attitudini e capacità sviluppate nel corso di studi, sia "scoperta" di ambiti nuovi, non strettamente pertinenti con il profilo in uscita.

Le attività di orientamento in uscita sono offerte agli studenti del IV e V anno.

Per gli studenti del quinto anno è attiva una capillare informazione delle proposte di orientamento organizzate dalle varie Università del territorio; inoltre vengono organizzati incontri con ex studenti che raccontano la loro esperienza universitaria ancora in corso.

Per offrire una preparazione adeguata ad affrontare test che comprendono quesiti inerenti materie non incluse nel programma di studi o affrontate in anni precedenti, la scuola organizza corsi pomeridiani gratuiti di preparazione ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche: biologia e chimica (per gli studenti che devono affrontare il test di veterinaria e medicina), logica, fisica e matematica.

*Referente: prof.ssa Lina Serra*

***Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale***

**VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E SUCCESSOFORMATIVO**

Il Liceo Campanella si propone di valorizzare gli studenti più brillanti nelle discipline d'indirizzo offrendo loro la possibilità di mettere alla prova se stessi, le loro competenze e le loro capacità.

Nell'ambito dell'offerta formativa extracurricolare del Liceo Campanella, sono quindi previsti progetti volti a favorire l'individuazione delle eccellenze, preparando gli studenti a competizioni e iniziative riconosciute.

- *Olimpiadi di Italiano*: l'iniziativa, promossa dal Ministero dell'Istruzione, con la supervisione scientifica dell'Accademia della Crusca, dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana e dell'Associazione degli Italianisti, è volta a valorizzare la conoscenza della lingua italiana, bene irrinunciabile e strumento per lo studio di ogni disciplina. La competizione è articolata in tre fasi, di istituto, regionale, nazionale; i concorrenti che hanno superato le prime due selezioni, accedono alla finale, che si svolge a Firenze, presso Palazzo Vecchio.

*Referente: prof.sse Felicia Di Salvo, Immacolata Sirianni*

- *Olimpiadi di filosofia*: l'iniziativa, promossa dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, è aperta agli studenti e alle studentesse del secondo biennio e del quinto anno della scuola superiore di secondo grado, statale e paritaria. Sono gare individuali, articolate in due canali: il canale A in lingua italiana; il canale B in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo). L'obiettivo è sviluppare nei futuri cittadini critical thinking, creatività, libertà di pensiero, autonomia di giudizio, per la costruzione di una cittadinanza globale.

*Referente: prof.ssa Olinda Suriano, Michela Cimmino*

- Gli studenti partecipano a *Certamina* letterari, concorsi di scrittura creativa, concorsi in ambito umanitario indetti da Associazioni ed Enti come occasione di incontro e di confronto tra allievi di varie scuole e città europee.  
Viaggi-premio in caso di risultato positivo (Strasburgo, Lourdes...).

*I Dipartimenti d'Istituto*

## AREA LETTERARIA

---

### LEGGERE IL '900

Il progetto, voluto dal Dipartimento di Lettere, si apre ad una lettura multiforme e variegata tanto da porre la necessità di coinvolgere altre discipline quali la Filosofia, le Scienze Umane, la Fisica, l'Arte, le Letterature straniere, per permettere uno sguardo più completo verso un secolo che contiene tutti i secoli precedenti e nel quale dimorano pensatori, letterati, artisti che fungono da traghettatori interfacciandosi con una tradizione aperta a tutte le influenze determinate da nuove concezioni sull'uomo e sulla vita.

“Leggere il '900” è il tentativo di dare una significativa risposta a quel disorientamento, a quella fragilità di sentimento e di appartenenza culturale che connotano la nostra vita attuale, e nel contempo, offrire la capacità di leggere criticamente e comprendere meglio le dinamiche sociali indagando l'uomo nella sua complessa e poliedrica espressione

*Referente: prof.ssa Carmela Dromi*

---

### LABORATORIO DI STORIA

Ci si propone, ormai da tanti anni, di fare avvicinare gli studenti ai luoghi della conservazione dei beni culturali e della memoria della storia locale affinché, a contatto con l'ampio patrimonio documentario che custodiscono, spesso ignorato e sconosciuto ai più, i nostri alunni ne comprendano l'importanza e l'inestimabile valore per la conoscenza del passato della nostra gente. Inoltre s'intende svegliare nei ragazzi la curiosità, l'amore per la ricerca, la voglia di sapere attraverso l'impegno diretto, anche faticoso sia pur piacevole, della scoperta, a supporto dell'opera insostituibile che crediamo che la scuola debba svolgere per tenere alto il livello culturale dei nostri giovani, terreno ideale per impedire l'attecchimento dell'illegalità.

*Referente: prof.ssa Immacolata Sirianni*

## AREA STORICO-FILOSOFICA E SCIENZE UMANE

---

### “CINEFORUM DELLE IDEE”

La filosofia si dispiega, oggi, in ambiti che sono stati finora considerati estranei alla disciplina, in cui si riconoscono, altresì in modo speculare, contenuti e prospettive filosofiche in linguaggi di altro tipo, apparentemente lontani dalla dimensione concettuale della filosofia.

Uno degli aspetti più significativi in tal senso, in cui ben si esprime un processo di riflessione pur nella complessità della disciplina, è il cinema in un suo rapporto vivo con la filosofia, nella sua capacità di comunicare concetti mediante immagini e sollecitare riflessioni di tipo filosofico con una forza rappresentativa che non si raggiunge attraverso il discorso scritto o parlato.

Per usare un neologismo coniato e “indovinato” da Julio Cabrera, “la relazione concetti-immagine e concetti-idee risulta straordinariamente feconda”.

*Referente: prof.sse Michela Cimmino, Olinda Suriano*

---

### FESTIVAL DELLA FILOSOFIA DELLA MAGNA GRECIA “PROBLEMATA”

L’idea di sperimentare un laboratorio di filosofia matura dall’esigenza di rispondere alla naturale vocazione dialogica e teoretica della disciplina, al di là della più consueta e sperimentata metodologia della didattica ad impostazione storicistica, comunemente adottata a scuola.

La modalità di svolgimento degli incontri segue, in linea di massima, il modulo della Philosophy for children ovvero un metodo che propone l’attività di discussione filosofica che parte dalla curiosità e dall’idea di una “comunità di ricerca”, in cui i ragazzi sono incoraggiati a “con-filosofare”, attraverso la guida del docente. Quanto sperimentato verrà raccolto all’interno di un “quaderno di filosofia, “PHILOS.QUADERNO DI FILOSOFIA” strutturato in ambiente di apprendimento digitale attraverso l’utilizzo della piattaforma e-learning EDMODO.

*Referente: prof.sse Olinda Suriano, Michela Cimmino*

## AREA LINGUE STRANIERE

### CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE

Il progetto mira ad offrire agli alunni del Liceo Campanella l'opportunità di ampliare le conoscenze specifiche ed acquisire una certificazione linguistica internazionale riconosciuta per la vita, da spendere prima in ambito scolastico/universitario e poi nel mondo del lavoro.

Il contesto economico e sociale attuale, infatti, richiede mobilità professionale e la capacità di adattarsi, ridisegnando periodicamente il proprio profilo delle competenze, tra le quali non può mancare la conoscenza certificata di almeno una lingua straniera.

I corsi di **lingua inglese** mirano all'acquisizione e/o al rafforzamento delle competenze linguistiche di base utili allo sviluppo delle quattro abilità, fino al raggiungimento dei livelli B1, B2 fissati dal "Common European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa, corrispondenti agli esami Cambridge PET e FCE.

*Referenti: prof.sse Anna Rossi e Susan Pyne*

I corsi di **lingua francese** mirano al raggiungimento dei livelli B1, B2 fissati dal "Common European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa, corrispondenti agli esami Cambridge DELF e DALF.

*Referenti: prof.ssa Carmen Marra e prof. Franco Vasta*

I corsi di **lingua tedesca** mirano al raggiungimento dei livelli A2, B1, B2 fissati dal Goethe Institute.

*Referente: prof.ssa Ursula Mader*

I corsi di **lingua spagnola** mirano al raggiungimento dei livelli A2, B1, B2 del DELE dell'Istituto Cervantes e dell'Università di Salamanca.

*Referente: prof.ssa Vanessa Ranieri*

### STAGES E SCAMBI LINGUISTICI

L'insegnamento-apprendimento delle lingue straniere veicola anche un saper essere insieme che si traduce in una educazione alla convivenza civile. Lo stage linguistico permette agli allievi di relazionarsi con gli altri avendo come guida il rispetto della persona e una intenzionale collaborazione alla solidarietà.

Lo stage prevede un soggiorno di una settimana con trattamento di pensione completa presso famiglie selezionate e un corso di lingua straniera di circa 15/20 ore settimanali da svolgersi di mattina. Nel pomeriggio sono previste attività ricreative e culturali (gite, passeggiate guidate, escursioni giornaliere, visite ai musei, attività sportive, finalizzate a scoprire le attrattive più interessanti.

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza, valutabile come credito scolastico. Inoltre, la settimana linguistica permette agli alunni di acquisire una migliore preparazione in vista di un eventuale esame per la certificazione.

Stage linguistico a Londra: *Referenti prof.sse Lina Serra e Pasqualina Ruffa*

Stage linguistico in Francia: *Referenti: prof. Franco Vasta (referente Viaggi di istruzione); prof.ssa Carmen Marra*

Stage linguistico in Germania/Austria *Referente prof.ssa Maria Carmela Agosto*

***Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale***

Con il **Programma Scambi di Classe** i componenti di una classe o alunni di diverse classi vanno a vivere all'estero per una settimana, frequentano una scuola e sono ospiti delle famiglie degli studenti della scuola stessa. In seguito la classe ospitante verrà in Italia per una settimana.

**La meta proposta è Innsbruck in Austria.**

*Referenti prof.sse Ursula Mader, Annamaria Mantella*

---

**EDUCAZIONE INTERCULTURALE ED EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ**

Tra le sfide che l'Europa pone per il XXI secolo, riveste particolare importanza la costruzione di un curriculum plurilingue e interculturale, attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche per l'insegnamento integrato delle lingue di scolarizzazione. Una particolare attenzione sarà posta alla lingua italiana senza dimenticare l'importanza che anche gli altri idiomi, presenti nel curriculum scolastico e nell'ambiente di socializzazione primario degli alunni, hanno per la formazione dell'uomo e del cittadino.

La presenza di alunne e alunni con cittadinanza non italiana è un fenomeno strutturale del nostro sistema scolastico.

L'Italia ha scelto, fin dall'inizio, la piena integrazione nella scuola di tutti e l'educazione interculturale come dimensione trasversale e come sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnanti.

L'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana deve partire dall'acquisizione delle capacità di capire ed essere capiti e dalla padronanza efficace e approfondita dell'italiano come seconda lingua.

Si tratta di dare risposte ai bisogni comunicativi e linguistici degli studenti con cittadinanza non italiana con particolare riferimento a quelli di recente immigrazione.

Si riconoscono, inoltre, come centrali, l'orientamento alla scelta scolastica da parte degli studenti e la partecipazione attiva e la relazione tra famiglie, immigrate e non immigrate.

Il Progetto INTERCULTURA, è nel nostro Liceo ormai da anni una pratica naturale e, soprattutto, puntuale e incisiva nella vita dei nostri allievi: i componenti di una classe o alunni di diverse classi vanno a vivere all'estero per una settimana, frequentano una scuola e sono ospiti delle famiglie degli studenti della scuola stessa.

In seguito la classe ospitante viene in Italia per una settimana (Paesi richiesti Finlandia, Svezia, Belgio).

Durante il soggiorno all'estero, gli studenti partecipano ad attività didattiche, visite guidate, discussioni su temi di interesse comune, incontri con personalità del luogo e momenti di socializzazione e svago (sport, musica, feste).

Il soggiorno di studio in un altro Paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza.

---

**ESABAC**

L'EsaBac, nuovo dispositivo educativo entrato in vigore nel settembre 2010, consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi con un solo esame, l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.



***Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale***

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico veramente biculturale e bilingue.

La doppia certificazione costituisce ormai un vero passo avanti per la cooperazione educativa tra i due paesi: una marcia in più per gli allievi italiani e francesi.

Il percorso ESABAC permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner studiando in modo approfondito, in una prospettiva europea e internazionale, i contributi della letteratura italiana e della letteratura francese.

Il programma comune di storia ha l'ambizione di costruire una cultura storica comune ai due paesi, di fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e di prepararli a esercitare le loro responsabilità di cittadini europei. L'ESABAC favorisce, per gli allievi che beneficiano di questo percorso d'eccellenza, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi.

---

#### INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA A RAGAZZI STRANIERI

Il Liceo ha visto crescere negli ultimi anni la presenza degli alunni stranieri e la scarsa conoscenza della lingua italiana e del sistema scolastico nazionale hanno portato, a volte, a non ottenere un risultato pienamente positivo nel profitto.

Il presente progetto intende supportare questi alunni sviluppando e potenziando le competenze della lingua italiana, considerandola non come prima lingua (L1), ma così come viene recepita da questi alunni, cioè come seconda lingua (L2).

Le lezioni prevedono la collaborazione tra un docente di Lingua straniera (esperto nell'insegnamento della lingua come L2) e un docente di Lingua Italiana (esperto nell'insegnamento teorico delle principali regole grammaticali e sintattiche della lingua italiana).

Per potenziare **l'aspetto comunicativo** saranno favorite le componenti situazionali, lavorando in modo operativo, concreto e coinvolgente, usando l'approccio comunicativo-naturale.

Per lo studio della lingua si favoriranno le strategie glottodidattiche per rinforzare e calibrare le abilità. Si potrà anche ricorrere alla costruzione di testi facilitati e semplificati ad alta comprensibilità, puntualizzando i nuclei concettuali delle varie discipline.

*Dipartimenti di Lettere e Lingue straniere*



## AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

### POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA

#### **“Al Campanella impariamo online utilizzando le e-tivities”**

Il progetto prevede un’attività di recupero del debito in matematica per gli studenti del biennio del Liceo Campanella sviluppata dai docenti di matematica e dai docenti con competenze informatiche. Dalle rilevazioni statistiche, risulta che la matematica, a fine anno e nelle valutazioni intermedie, è sempre quella con il maggior numero di insufficienze.

Oggi a scuola le nuove tecnologie possono diventare sempre più strumento di supporto per migliorare l’efficacia dell’insegnamento (e-teaching) oppure strumento per fornire maggiori opportunità formative al di fuori del contesto scolastico (e-learning); sia in forma curricolare, sia in forma extracurricolare.

Le e-tivities sono esercitazioni pensate per la rete, un modo per organizzare l’apprendimento online con modalità attive e partecipative. Il progetto è centrato sull’idea di un’attività motivante e con obiettivi chiari, basata sull’interazione tra i discenti mediante comunicazione testuale scritta, progettata e condotta da un tutor in veste di e-moderator.

*Referente: prof. Francesco Ferrise*

### POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

#### **“Esercitest e teoritest”**

Il progetto nasce dalle pressanti richieste di un nutrito gruppo di allievi frequentanti l’ultimo anno che vogliono intraprendere gli studi nelle facoltà scientifiche e pertanto sostenere le prove di ammissione all’Università. Il progetto non ha la pretesa di essere esaustivo su tutto il lavoro che gli studenti dovranno intraprendere per affrontare il concorso ma, sicuramente, fornirà basi solide e sicure indispensabili per poter procedere nello studio in maniera autonoma. Il lavoro, infatti, mira a consolidare e/o offrire agli alunni tutte quelle conoscenze necessarie per rispondere correttamente ai quesiti di Biologia e Chimica fornendo così un ripasso mirato su quegli argomenti presenti nel programma. Gli allievi verranno dotati, nel corso dei lavori, di tutte le informazioni ritenute necessarie sulle prove dei concorsi svolti negli anni precedenti e utili suggerimenti pratici su come affrontare i test.

*Referenti: proff.sse Annamaria Perna, Caterina Tolone e Wilma Tropea*

## **L'ATTENZIONE ALL'ATTUALITÀ E ALLA SUA LETTURA CRITICA**

---

### **IL QUOTIDIANO IN CLASSE**

Il progetto offre a tutte le classi interessate la possibilità di ricevere gratuitamente per tutto l'anno scolastico, un giorno alla settimana, un pacco con almeno dieci copie del *Corriere della Sera*, e de *Il Sole 24 ore*. I quotidiani possono essere utilizzati durante le ore curricolari di storia e filosofia, di italiano e di diritto ed economia per approfondire e discutere temi di attualità, cultura, considerati rilevanti dai docenti.

*Referente: prof.ssa Maria Fiorentino*

---

### **"IL GIORNALE DELLA SCUOLA"**

È una nuova sfida formativa e di crescita culturale per quei ragazzi che, avendo già delle competenze linguistiche di base, possano essere introdotti al mondo del giornalismo.

Un percorso complesso che, una volta concluso prima della maturità, potrebbe portare anche al conseguimento di quelle competenze necessarie per potersi iscrivere all'Ordine dei giornalisti in qualità di giornalisti pubblicisti. Un programma, quindi, articolato e che si estende nell'arco del triennio così come prevede il Piano triennale dell'offerta formativa. Un percorso diviso in una prima fase di apprendimento laboratoriale e, successivamente, in una fase pratica con la realizzazione di una vera e propria testata web.

*Referente: prof.ssa Virna Ciriaco*

---

### **INCONTRO CON L'AUTORE**

Il Progetto nasce per sensibilizzare gli studenti alla lettura di opere di autori contemporanei e di quelli dell'ultima generazione. Alla lettura fa seguito l'incontro con gli scrittori che abbracciano diversi campi di indagine, dalla letteratura, alla filosofia, dalla storia dell'arte, alla psicologia. Gli incontri sono preparati dagli stessi studenti che, coadiuvati da alcuni docenti, si adoperano per la parte organizzativa, per la presentazione e per la lettura di brani dell'opera presa in esame. Gli incontri, svolti nell'Auditorium del Liceo, sono aperti anche a studenti di altre scuole, a genitori e alla cittadinanza stessa. Sono coinvolti Enti ed istituzioni oltre alle case editrici.

*Dipartimenti d'Istituto*

---

### **CITTADINI D'EUROPA: E-TWINNING**

Una piattaforma gratuita che consente di comunicare con insegnanti e alunni delle scuole europee, per confrontarsi, realizzare progetti collaborativi e scambi culturali.

*Referente: prof.ssa Olinda Suriano*

## AREA ARTISTICO-MUSICALE

---

### PROGETTO TEATRO

Il Teatro è un'attività così sentita nel nostro Liceo, da costituirne un pilastro fondamentale come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, insostituibile come strumento di attivazione simbolico-semiotica, emotiva, dinamico-relazionale, culturale ed interculturale del discente.

Teatro inteso come ogni possibile forma espressiva che tende a rappresentare la realtà e i suoi diversi linguaggi (poetico, narrativo, musicale, pittorico e corporeo), la storia, il presente, il passato, il futuro, il sogno, la fantasia, l'immaginazione.

Nella nostra realtà sociale ed europea nella quale emergono sempre più fenomeni di intolleranza, di razzismo, di violenza xenofoba, conoscere e rappresentare il diverso come sistema di vita e di "valori" appare fondamentale in un modello pedagogico multiculturale di valenza europea.

Quindi, a livello pedagogico, appare insostituibile il mezzo teatrale, anche in lingua, per educare al rispetto e alla tolleranza della diversità.

Un teatro interculturale, quindi, a scopi didattici non solo per fare conoscere le lingue e le culture diverse dalla nostra, ma anche per educare alla collaborazione, alla solidarietà, all'integrazione nella diversità.

*Dipartimento di Lettere- Progetto trasversale*

---

### ORCHESTRA E CORO DEL LICEO CAMPANELLA

Il Liceo T. Campanella offre a tutti gli studenti iscritti, indipendentemente dall'indirizzo (Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale, Musicale), la possibilità di far parte dell'orchestra del Liceo. Insegnanti altamente qualificati, già docenti presso il Liceo Musicale, saranno parte integrante del percorso corale-cameristico-sinfonico. È possibile costituire diverse ensemble, dal jazz al rock, dal classico al metal, dall'etnico al swing.

*Referenti: proff. Diego Apa e Giovanni Mazzuca- Progetto trasversale*

---

### STAGIONE CONCERTISTICA E LEZIONI CONCERTO AL LICEO CAMPANELLA

*Referente: prof. Giovanni Mazzuca*

---

### POTENZIAMENTO MUSICALE

Lo scopo principale è quello di supportare i ragazzi che già frequentano il Liceo Musicale, cercando di stimolare e migliorare l'apprendimento sia pratico che teorico della disciplina.

L'attività di potenziamento sarà strutturata in base alle esigenze che si presenteranno e che saranno definite con i docenti di indirizzo: si potranno tenere lezioni individualizzate di strumento o lezioni con piccoli gruppi dove i ragazzi potranno studiare teoria, analisi e composizione o svolgere anche approfondimenti in merito al percorso musicale affrontato.

*Referente: prof.ssa Maria Vittoria Corasaniti*

## AREA SPORTIVA

---

### *“IN... FORMA IN NATURA”*

Il Dipartimento di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva del Liceo propone per il triennio 2016/19 i seguenti progetti:

**1. Centro Sportivo Scolastico:**

Attività di avviamento alla pratica sportiva;

Campionati Sportivi Studenteschi: Corsa Campestre, Orienteering, Pallavolo, Tiro con l'Arco, Atletica Leggera, Vela;

Classi in Gioco: Pallavolo, Orienteering, Vela (cfr. Circ. prot. 0006205 del 29/10/2014 MIUR Dipartimento per il Sistema Educativo d'Istruzione e di formazione);

**2. VelAscuola:**

Attività di vela presso Circolo Velico - progetto F.I.V. (Federazione Italiana Vela) e laboratori didattici in collaborazione con i docenti del Consiglio di Classe (tempi di realizzazione: 1 giornata al mese da novembre a giugno);

**3. Campus Invernale:**

Attività Sportiva in ambiente naturale: Settimana Bianca;

**4. Campus Primaveraile:**

Rafting, Trekking ed Orienteering;

**5. Progetto “Obiettivo...Equilibri”**

Arrampicata - in accordo di collaborazione con GAIA, Ass. Sportiva Dilettantistica.

*Referenti: Proff. Mari Stella De Fazio e Michele Fragale*

## AREA GIURIDICA E SOCIO-ECONOMICA

---

### PROGETTO “PILLOLE DI ECONOMIA”

Questo progetto ha, nel suo piccolo, l'intento di far riflettere i nostri allievi su argomenti che, seppure ci sembrano lontani e inutili, ormai fanno parte della nostra vita.

L'economia sembra così piombata dal nulla nelle vite delle persone, con il risultato che i cittadini ne hanno una percezione quasi dolorosa, associandola esclusivamente alla difficoltà.

L'intento è far comprendere ai giovani che lo studio dell'economia non è importante solo in senso negativo ma la sua conoscenza può divenire uno strumento di libertà.

Gli incontri con le varie classi prevedono un approccio partecipativo e non formale basato sul diretto coinvolgimento degli alunni sugli argomenti di attualità economica. Successivamente si prevede di organizzare un incontro con un “Esperto esterno”, Professore della Facoltà di Economia dell'Università della Calabria di Cosenza, con il quale si potrà interagire avendo acquisito le competenze.

*Referenti: proff. Salvatore Inzillo, Antonella Massimo e Raffaele Notaro*

## ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

I percorsi di alternanza scuola-lavoro, già sperimentati dal nostro liceo a partire dall'anno scolastico 2008/09, e in continuità fino all'anno scolastico in corso, seppur con risorse economiche nulle o comunque minime destinate ai licei, hanno sempre rappresentato un irrinunciabile modello di apprendimento che ha consentito ai ragazzi di implementare il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio.

L'Alternanza Scuola-Lavoro costituisce, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

Tutte le esperienze hanno dato, in termini di successo, conferma della efficacia ed efficienza di questa nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto educativo.

Da qui l'esigenza di diffondere tra le Istituzioni Scolastiche Liceali la prassi dell'ASL come occasione di crescita formativa per gli studenti e di incontro tra l'offerta, declinata nel profilo in uscita dello studente, e la domanda proveniente dalle realtà produttivo-economiche del territorio.

Alla luce di quanto finora espresso, prende valore la scelta progettuale di ASL operata dal Liceo Campanella, nell'intuizione e realizzazione di percorsi così come sancito dalle nuove disposizioni del PTOF, in termini di potenziamento e ampliamento dei percorsi di alternanza nei piani liceali.

*Referente: prof.ssa Michela Cimmino*

---

## ARCHÈ, MUSEI, SITI E BOTTEGHE /L'ARTE FIGULINA: QUASI COME A SERBARE UN SACRO RITO TRAMANDATO DAGLI ANTICHI AVI

Confortati dai traguardi finora raggiunti, si prevede di procedere sul solco già tracciato proponendo, per il prossimo triennio, percorsi di alternanza afferenti il turismo culturale in tutte le sue sfaccettature, dall'esperienza in campagne di scavi nei siti archeologici, a quella di operatori e guide nei musei cittadini (Liceo Linguistico), dall'organizzazione di eventi, concerti e opere musicali nei siti storico-artistici del territorio (Liceo Musicale), ad attività laboratoriali presso le storiche botteghe artigiane di arte figulina del territorio (Liceo delle Sc. Umane) e la costituzione di un soggetto produttivo nel contesto del reale mondo lavorativo (Liceo Economico-sociale).

In tale prospettiva di coniugazione tra cultura e risorse del territorio l'obiettivo sarà la possibilità di **"fare impresa"** anche in questo settore.

Di arricchimento e implementazione a tale contestualità, a seguito del nostro intervento su un territorio da riscoprire e valorizzare, i curatori del Museo Diocesano di Lamezia hanno rivolto un invito di partenariato al nostro Liceo per un progetto che intende avvicinare i nostri giovani al patrimonio museale della città.

Un gruppo di studenti selezionati per merito e motivazione, coordinati dal direttore del Museo e dalle tutor, hanno guidato i bambini delle scuole primarie del territorio a risolvere giochi didattici propedeutici alla visita presso il Museo diocesano, svolgendo nel concreto l'esperienza lavorativa di guide turistiche, come dei veri **"ciceroni in erba"**. Sono allievi frequentanti le classi terze di tutti gli indirizzi per garantire la possibilità di poter contare sulle loro acquisite competenze nelle prossime tre annualità e ampliare, nel contempo, il numero di studenti partecipanti.

In contemporanea, sempre restando nello stesso ambito di intervento, un'altra squadra, nella piena affermazione della "trasversalità del sapere" e del "sapere e saper fare", sarà impegnata in stage presso le botteghe artigiane di antichi mestieri, in stretto collegamento con i beni culturali e l'arte del restauro.

*Referente: prof.ssa Michela Cimmino*

---

**PROGETTO AREE A RISCHIO (art. 9 CCNL comparto scuola): “ IO RESTO A SCUOLA ... 3”**

Il progetto “Aree a rischio”, giunto nel Liceo Campanella alla sua tredicesima annualità di attuazione, viene riproposto nel PTOF triennale quale momento di reiterata e alta attenzione alle fasce deboli e a rischio di dispersione scolastica; aspetto, peraltro, di riaffermazione del riconoscimento della “centralità” dello studente, protagonista indiscusso della sua crescita e formazione, come studente e cittadino, nella piena affermazione della sua crescita, non solo culturale ma anche umana e sociale.

La prioritaria finalità del percorso sarà quella di promuovere la motivazione verso la scuola e la cultura attraverso l’offerta di proposte progettuali fortemente declinate al curriculum scolastico dei diversi indirizzi del liceo. Tutte le discipline faranno da sfondo agli interventi integrativi programmati, che spazieranno nei vari ambiti dell’offerta formativa implementando l’interesse, la motivazione, la facilitazione all’apprendimento nei soggetti più fragili, dei BES e DSA, e in tutti quei casi che richiedono strategie e interventi alternativi mirati.

Le nuove emergenze sociali che, pur in percentuale minima, toccano anche la nostra comunità scolastica, ci pongono richieste impellenti e l’invito a non abbassare mai la guardia, a strutturare interventi che possano avere una funzione preventiva di ampio respiro. Proprio in tal senso si mirerà, come avvenuto nel corso delle precedenti esperienze, a offrire attività di grande coinvolgimento e valenza educativa con la collaborazione fattiva di tutte le componenti del mondo scuola, favorendo la partecipazione dei genitori, per una scuola “nuova”, a carattere laboratoriale, che operi in stretta sintonia con le famiglie dei discenti per la piena affermazione di una “alleanza educativa” che dia della scuola un’immagine di “ cantiere aperto” e di “sentinella” del territorio.

*Responsabile di progetto: prof.ssa Michela Cimmino*

---

**PROGETTO PER IL FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO: “DALL'ACCOGLIENZA ALL'APPARTENENZA ANNO TERZO”.**

Si tratta di un percorso educativo in continuità con gli anni precedenti per offrire un’opportunità di apprendimento a tutti gli alunni e garantire anche agli allievi stranieri il pieno successo formativo. Pure quest’anno sarà rafforzato da una fitta rete di agenzie formative del territorio e formalizzato con un patto educativo. Il percorso progettuale s’integrerà in armonia con i curricula disciplinari e con i diversi piani di studio dei vari indirizzi presenti nell’Istituto. In particolare saranno privilegiate le aree linguistica, scientifica e delle scienze motorie, integrate con la conoscenza diretta del territorio circostante attraverso la riscoperta dell’ambiente artistico, naturale e sociale. Gli obiettivi formativi specifici e trasversali del progetto sono: la promozione della conoscenza della lingua e cultura italiana, l’innalzamento dei livelli di istruzione e l’incremento delle competenze chiave di cittadinanza e della comprensione dei diritti e doveri derivanti dalla Costituzione italiana. I contenuti verteranno sulle conoscenze chiave nell’ambito scientifico-linguistico-umanistico attraverso la scoperta, il gioco, lo sport, i laboratori e la riflessione, con particolare attenzione alle tematiche di interesse culturale, ambientale e della legalità. Devono riservare grande attenzione alla realtà contemporanea e al mondo dell’informazione. Si svolgeranno, secondo un ordine progressivo delle conoscenze e nell’arco temporale di circa due mesi. Si privilegerà il metodo sperimentale finalizzato al protagonismo e alla responsabilizzazione dei corsisti che attraverso i metodi di *peer-education*, *cooperative learning*, saranno coinvolti in una partecipazione attiva tra pari nella trasmissione delle conoscenze e competenze acquisite con la costante supervisione del docente. Ci si attende che le attività progettuali possano incidere su atteggiamenti, relazioni e comportamenti oltre che sulle competenze scolastiche di base.

*Docente referente: prof.ssa Rosa Alba Iaquinta*

***Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale***

---

**PROGETTO “CRESCO CON LA MUSICA”**

Visto il Piano di studi del Liceo delle Scienze Umane (classi quarte) e considerata la fondamentale valenza educativo-formativa della disciplina musicale, il progetto propone un apprendimento pratico della musica e della sua fruizione.

Si prevedono delle lezioni frontali dove i ragazzi acquisiranno gli strumenti necessari per poter poi realizzare dei laboratori pratici con i bambini della Scuola primaria (I.C. “Don Milani” e altre scuole di I° grado del lametino).

Si porrà poi l'attenzione sulla motivazione dei ragazzi e sul gusto per la scoperta al fine di coinvolgere i bambini in attività ludico-ricreative dando spazio alla ricerca individuale, alle attività di gruppo, favorendo la piena socializzazione.

*Referente: prof.ssa Maria Vittoria Corasaniti*

---

**PROGETTO ASL “DELFI PRIM”**

Questo progetto si articola su un anno scolastico e vede coinvolti una scuola elementare e una scuola superiore, i cui alunni siano in possesso del livello Delf B1 del Quadro europeo di riferimento.

La denominazione del progetto “DELFI PRIM” corrisponde al nome della nuovissima certificazione europea Delf Prim livello A1, un diploma riconosciuto a livello europeo.

Il livello A1 di certificazione europea viene proposto nella scuola elementare attraverso questo progetto “DELFI PRIM” dove i protagonisti sono gli studenti già in possesso di certificazione livello B1 o B2 che diventano “giovani insegnanti” e vanno ad insegnare il francese ai “piccoli alunni” delle classi IV e V della scuola primaria. Questo progetto offre un'opportunità unica per la sua originalità, qualità, professionalità, motivazione e impatto sul territorio in quanto saranno gli studenti dei licei ad insegnare il francese agli alunni della scuola elementare.

*Referente: prof.ssa Nathalie Lazzarotto*

---

**PROGETTO “COMMUNICATION COMMERCIAL PRO”**

Il progetto si inserisce nel panorama delle azioni che intendono rafforzare la connessione tra mondo del lavoro e scuola superiore. Mentre nel resto del mondo i giovani entrano nel mondo del lavoro molto presto, i coetanei italiani iniziano le loro esperienze lavorative in età avanzata e con poche conoscenze pratiche, a causa dell'assenza di un contatto tra il lavoro e lo studio.

Il progetto si propone quindi di rendere gli allievi del **biennio** e del **triennio** del **liceo economico-sociale** consapevoli di questa realtà, dando loro tutti gli strumenti necessari per interagire efficacemente col mondo professionale. Ci si propone di rendere gli allievi in grado di “agire” e “reagire” **in francese nello specifico contesto del mondo delle imprese e dell'economia** con uno sguardo rivolto alle possibilità di inserzione nel mondo del lavoro che offre il territorio.

Alla fine del percorso, gli allievi potranno certificare le loro competenze specifiche sostenendo l'esame DELFI PRO B1/B2 al fine di aumentare i propri crediti formativi nel corso del ciclo di studi, ma in un'ottica ancora più ampia, consentendo ai destinatari di certificare il possesso di un livello di conoscenza della lingua ufficialmente riconosciuto. Infatti il DELFI PRO è un vero e proprio diploma rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione Francese che ha valore internazionale ed è riconosciuto nel mondo professionale ed universitario.

*Referente: prof.ssa Nathalie Lazzarotto*



## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il PNSD è un elemento importante della legge 107/2015 che ha come finalità l'innovazione del sistema scolastico e la valorizzazione degli strumenti digitali nel sistema educativo.

La messa in atto del Piano prevede l'istituzione di una nuova figura, l'animatore digitale: un docente appositamente formato, il Prof. **Saverio Molinaro** che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale, per favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio.

Si tratta quindi di una figura di sistema che potrà sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative (cfr. Azione 28 del PNSD).

I compiti dell'animatore digitale si svolgeranno in tre ambiti, come di seguito specificato.

### **Formazione interna**

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

### **Coinvolgimento della comunità scolastica**

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

### **Creazione di soluzioni innovative**

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Come previsto dal PNSD (Azione 28), l'Animatore Digitale dell'Istituto ha presentato il proprio piano di intervento relativo alle tre prossime annualità, riportato in allegato.

A tal fine sono stati predisposti specifici progetti.

---

## CORSI ECDL

L'ECDL è un sistema di certificazione promosso dall'Unione Europea (per l'esattezza dal CEPIS - Council of European Professional Informatics Societies) per attestare la conoscenza individuale dell'uso del personal computer, gestito in Italia dall'[AICA](#) (Associazione Italiana Calcolo Automatico).

Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare con il personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale.

***Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale***

Il Liceo Campanella è stato accreditato come **Test Center** per il rilascio dell'ECDL e nel suo laboratorio di informatica è possibile sostenere gli esami.

Per ottenere l'ECDL il candidato deve acquistare una tessera (Skills Card) su cui verranno via via registrati gli esami superati.

Gli esami da sostenere sono in totale sette, di cui uno teorico e sei costituiti da test pratici. Il candidato sceglie quali esami sostenere e in quale ordine in base alla propria preparazione, con l'unico vincolo di completare il programma di certificazione entro tre anni dall'acquisto della Skills Card. Al superamento dei sette esami previsti, al candidato verrà rilasciata la Patente Europea del Computer.

I test saranno eseguiti dai candidati direttamente al computer utilizzando un sistema automatico di erogazione e correzione dei quesiti. Il livello dei test è volutamente semplice, ma sufficiente per accertare se il candidato sappia usare il computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano.

*Referente: prof. Saverio Molinaro*

---

**PROGETTO "IN RETE WE CARE"**

Il progetto prevede il potenziamento di cinque aule mediante l'inserimento di monitor interattivi per la realizzazione delle seguenti aule disciplinari:

- 1.Aula di Area Umanistica per i dipartimenti disciplinari: Diritto, Italiano, Latino, Storia, Storia dell'arte.
- 2.Aula di Area Scientifica per i dipartimenti disciplinari: Fisica, Matematica, Scienze, Scienze motorie.
- 3.Aula di Area Sostegno per gli alunni disabili.
- 4.Aula di Area Linguistica per i dipartimenti disciplinari: Lingua inglese, Lingua francese, Lingua tedesca, Lingua spagnola.
- 5.Aula di Area Scienze Umane per i dipartimenti disciplinari: Filosofia, Scienze umane, Sc. dell'educazione.

*Referente: prof. Francesco Ferrise*

---

**PROGETTO "WIRELESS PER COMUNICARE"**

La tecnologia informatica è diventata una parte integrante e sempre più indispensabile al corretto ed efficiente funzionamento del Liceo Tommaso Campanella, sia dal punto di vista amministrativo (servizi di segreteria, orario, informazioni) che dal punto di vista didattico (laboratori informatizzati, videoconferenze).

Il progetto per l'ampliamento e l'adeguamento della rete wi-fi nei quattro edifici del liceo è finalizzato a rendere possibile la connessione internet da tutte le aule dell'edificio centrale, le aule esterne, l'auditorium e le palestre attraverso pc, notebook, netbook e tablet.

*Referente: prof. Francesco Ferrise*

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo (art.1, comma 12, legge 107). Le attività di formazione sono definite dall'istituzione in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

La formazione, da intendersi ovviamente rivolta a tutte le figure professionali operanti all'interno della nostra struttura, sarà implementata a partire dalla solida base dell'autoformazione individuale. Verranno costantemente monitorate le proposte formative di istituzioni pubbliche (MIUR, USR, reti di scuole del territorio) e private, evitando adesioni indiscriminate a progetti che non abbiano ricaduta effettiva sulle competenze e sul concreto operare del personale. I corsi si svolgeranno prevalentemente in loco, con una misura minima di formazione annuale (in termini di ore) che ciascun docente dovrà certificare a fine anno.

In tal senso saranno privilegiati i corsi e le opportunità legate a temi strategici evidenziati nel RAV, nel piano di miglioramento e deliberate dal Collegio dei docenti. La scuola risponde alle esigenze e alle priorità di formazione, nel triennio 2016-2019, attraverso l'organizzazione, eventualmente anche in rete, di corsi sulle seguenti tematiche:

- competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica, nuovi ambienti di apprendimento;
- competenze linguistiche certificate, formazione metodologia CLIL;
- alternanza scuola-lavoro;
- inclusione, diversabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- valutazione, potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento a lettura e comprensione, competenze logico-argomentative e matematiche;
- sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le azioni formative saranno rivolte, anche in modalità differenti, a:

- docenti neoassunti e gruppi di miglioramento;
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative.

*Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale*

## FORMAZIONE DEGLI STUDENTI

L'attuazione della legge 107/2015 prevede due ambiti di formazione:

- il primo soccorso per il quale sono organizzati corsi specifici nell'ambito del progetto Educazione alla salute;
- la sicurezza sui luoghi di lavoro, principalmente per gli studenti impegnati in percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro.

L'Istituto organizza corsi di formazione sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti agli studenti impegnati nelle attività di alternanza scuola-lavoro. Inoltre verifica le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dell'ASL e assicura le misure di prevenzione e di gestione, perché gli studenti siano tutelati, sia attraverso l'informazione, sia attraverso la scelta degli enti esterni convenzionati.

## PARTE QUARTA

### LA VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto delle rilevazioni effettuate:

**prima dell'intervento didattico: valutazione diagnostica**

- per accertare il possesso dei prerequisiti;
- per avere un quadro dei diversi livelli individuali all'interno del gruppo classe;
- per una coerente formazione degli obiettivi.

**durante l'intervento didattico: valutazione formativa**

- per conoscere sistematicamente il grado di preparazione degli allievi;
- per verificare il processo di apprendimento;
- controllare la validità del percorso didattico ed eventualmente individuare percorsi alternativi.

**dopo l'intervento didattico: valutazione sommativa**

- per accertare il livello di abilità raggiunto sulla base degli obiettivi prefissati;
- il raggiungimento degli stessi;
- per determinare l'efficacia dei metodi, dei contenuti, degli strumenti.

Scandiscono l'anno scolastico due momenti di **valutazione sommativa**:

**scrutinio del 1° quadrimestre** (prima metà di febbraio), che determina il piano di interventi di recupero;

**scrutinio di fine anno** che determina il giudizio di **promozione** (a pieno merito o con sospensione di giudizio) oppure di **non promozione**.

Oltre agli scrutini i Consigli di classe, compiono operazioni di **monitoraggio intermedio a fine novembre e a fine aprile**, di cui viene data comunicazione scritta alle famiglie degli studenti che non abbiano colmato le loro lacune attraverso le strategie di recupero.

---

### CRITERI DI VALUTAZIONE

In ordine agli obiettivi educativi e cognitivi raggiunti dagli allievi, la griglia di valutazione, a cui i singoli docenti fanno riferimento per l'attribuzione dei voti e dei giudizi, è la seguente:

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interagisce con i docenti in modo poco significativo</li> <li>▪ mostra scarso interesse per le attività didattiche</li> <li>▪ non rispetta le scadenze</li> <li>▪ non si impegna nei compiti assegnati</li> <li>▪ utilizza poco e male i libri di testo</li> <li>▪ espone in modo confuso e approssimativo</li> <li>▪ ignora i contenuti basilari delle discipline</li> </ul>	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>1-3</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipa in modo marginale alle attività didattiche</li> <li>▪ è discontinua/o nel rispetto delle scadenze e nell'impegno nei compiti assegnati</li> <li>▪ utilizza un lessico povero, con ripetizioni e termini generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline</li> <li>▪ espone in modo superficiale i contenuti, che possiede in misura frammentaria e solo in alcuni ambiti</li> </ul>	Insufficiente	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La presenza in classe non sempre è indice di coinvolgimento e attenzione</li> <li>▪ quando svolge i compiti assegnati, lo fa in maniera superficiale</li> <li>▪ utilizza un bagaglio minimo di conoscenze lessicali</li> <li>▪ usa il codice lingua in misura appena accettabile</li> <li>▪ si orienta con difficoltà nell'analisi e nella soluzione di un problema</li> <li>▪ espone i contenuti in maniera non sempre lineare e coerente</li> </ul>	Mediocre	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipa alle attività didattiche in maniera sufficientemente diligente</li> <li>▪ cerca di rivedere e correggere gli errori seguendo le indicazioni dei docenti</li> <li>▪ sa raccogliere e ordinare dati in modo accettabile</li> <li>▪ sa ricavare da un testo l'idea centrale</li> <li>▪ commette ancora alcuni errori a livello linguistico</li> <li>▪ utilizza un lessico appropriato ma povero</li> <li>▪ possiede ed espone in modo semplice una parte sufficiente dei contenuti della disciplina</li> </ul>	Sufficiente	6

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta con regolarità e mostra atteggiamenti positivi di collaborazione</li> <li>▪ durante le lezioni è attenta/o, chiede chiarimenti quando ne ha bisogno, dà il suo contributo al dialogo educativo</li> <li>▪ è autonomo nell'organizzazione dello studio</li> <li>▪ rispetta le scadenze e svolge con regolarità i compiti assegnati</li> <li>▪ elabora i contenuti in modo lineare e coerente</li> <li>▪ utilizza un lessico appropriato, discretamente vario, anche se ancora povero nella terminologia tecnica</li> <li>▪ possiede in maniera sufficientemente salda le strutture morfosintattiche della lingua italiana</li> <li>▪ sa individuare i concetti fondamentali di un argomento</li> <li>▪ riconosce ed analizza un problema con discreti risultati.</li> </ul>	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta con regolarità e presenta atteggiamenti positivi di collaborazione</li> <li>▪ rielabora con completezza ed organicità i contenuti studiati</li> <li>▪ presenta ordine e concatenazione sistematica delle considerazioni</li> <li>▪ usa termini appropriati e vari</li> <li>▪ accanto alla paratassi, utilizza con accettabile frequenza l'ipotassi</li> <li>▪ scrive con buona correttezza ortografica e grammaticale</li> <li>▪ a domanda risponde coerentemente e in maniera accettabilmente articolata</li> </ul>	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Instaura rapporti positivi con compagni e docenti, interagendo in modo costruttivo</li> <li>▪ è rigorosa/o negli impegni</li> <li>▪ utilizza in modo funzionale il materiale e il tempo a sua disposizione</li> <li>▪ sa prendere appunti in maniera significativa</li> <li>▪ utilizza un lessico vario e dotato di termini tecnici</li> <li>▪ espone in maniere coerente e sicura i contenuti, che rielabora anche personalmente</li> <li>▪ usa il sistema lingua con sicurezza, anche nei costrutti complessi</li> </ul>	Ottimo	9
	Eccellente	10

---

## CRITERI PER IL PASSAGGIO ALLE CLASSI SUCCESSIVE

In sede di scrutinio, per tutte gli alunni insieme al profitto in senso strettamente tecnico e agli obiettivi di contenuto e formativi conseguiti, vengono valutate con attenzione le capacità, le attitudini, nonché gli altri elementi utili ad evidenziare la personalità dell'allievo, quali:

- situazione di partenza;
- frequenza;
- partecipazione;
- impegno.

Per gli alunni destinatari degli interventi integrativi, di sostegno e di recupero, sono tenute ovviamente nel debito conto le indicazioni del docente del corso in ordine a partecipazione, interesse ed impegno, recupero effettuato, obiettivi conseguiti; viene, inoltre, tenuto nel debito conto, rispetto agli obiettivi, il miglioramento progressivo realizzato dall'allievo durante l'anno scolastico attraverso buona volontà e costanza di impegno.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe **sospenderà il giudizio** degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più materie, senza decidere immediatamente la non promozione, ma comunicando i risultati conseguiti nelle altre materie.

**Nelle classi del secondo biennio in caso di promozione con debito formativo, l'attribuzione del credito scolastico comporta l'assegnazione del punteggio più basso relativo alla fascia in cui si colloca la media dei voti.**

### **Valutazione finale dopo la sospensione** (entro l'inizio dell'anno successivo)

Per gli allievi che al termine delle verifiche del debito estivo ottengono **una valutazione negativa** in una disciplina, ai fini dell'ammissione all'anno successivo si prenderanno in considerazione:

- i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza
- le eventuali carenze manifestate nel corso degli anni precedenti nella medesima disciplina
- l'attinenza della disciplina con la I e II prova scritta dell'Esame di stato
- l'appartenenza della disciplina a quelle caratterizzanti l'indirizzo
- le eventuali promozioni in altre discipline con voto di Consiglio a giugno (verbalizzate e comunicate per lettera alla famiglia)

**NON SONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA** gli allievi che nelle prove di verifica al termine delle attività di recupero estivo ottengono una **valutazione negativa in due discipline**. A settembre, **in caso di promozione a maggioranza non si ha diritto al punteggio massimo della fascia.**

**AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO.** Sono ammessi direttamente agli esami di Stato gli studenti che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione **non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina** o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e **un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art. 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122).**

**Il punteggio finale dell'Esame di Stato deve essere espresso in centesimi (da 60/100 a 100/100) ed è assegnato sulla base dei seguenti criteri:**

- Crediti/curricolo: 25 punti
- Prove scritte 45 punti
- Colloquio: 30 punti



**Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale**

Sono inoltre a disposizione della Commissione:

- 5 punti (per studenti con credito 15 punti e prove d'esame 70 punti)
- **Lode** (a discrezione della Commissione) per candidati eccellenti (che hanno conseguito il punteggio di 100/100), decisa all'unanimità su proposta della Sottocommissione.

**FREQUENZA SCOLASTICA E LIMITE DI ASSENZE.** Per tutti gli studenti, ai fini della valutazione finale, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, **la frequenza di almeno 3/4 del monte orario annuale.**

A tale proposito **il monte orario per le prime e le seconde classi di tutti gli indirizzi è di 695 ore obbligatorie (max. assenze 232 ore); per le classi del triennio di tutti gli indirizzi è di 772 ore obbligatorie (max. assenze 258 ore).**

I Consigli di classe possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite come: ogni tipo di malattia certificata; cause di forza maggiore (non percorribilità delle strade per avverse condizioni meteorologiche); donazioni di sangue; terapie e/o cure; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; adesioni a confessioni che considerino il sabato come giorno di riposo. A norma dell'art.14, comma 7 del citato Regolamento, tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.

**VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA**

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri docenti, ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica. La valutazione è, in ogni modo, espressa senza attribuzione di voto numerico. Riferimenti normativi: Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, articolo 309; Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 4.

---

CONDOTTA

Il Collegio dei docenti ha ribadito l'opportunità di adottare il seguente spettro comune di valutazione:

- Voto 10

Comportamento educato e corretto sia nei confronti dei compagni sia nei confronti del personale docente e non docente. Partecipazione collaborativa, solidale e propositiva alla vita di classe. Frequenza costante, puntualità nella giustificazione delle assenze, rispetto degli orari, rispetto del regolamento d'Istituto, puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico; non ha a suo carico alcun procedimento disciplinare.

- Voto 9

Comportamento educato e corretto sia nei confronti dei compagni sia nei confronti del personale docente e non docente. Partecipa con attenzione ed interesse alla vita scolastica; frequenza quasi sempre assidua; puntualità nella giustificazione delle assenze, rispetto degli orari, rispetto del regolamento d'Istituto, puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico.

***Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale***

- Voto 8

Frequenza abbastanza regolare, parziale puntualità nella giustificazione delle assenze e nel rispetto degli orari; partecipa con attenzione ed interesse al dialogo educativo, anche se non sempre con contributi personali; soddisfacente rispetto del regolamento d'Istituto, accettabile puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico non sempre adeguati; non ha a suo carico alcun procedimento disciplinare.

- Voto 7

Nel caso di assenze superiori a quanto previsto e/o il superamento del limite massimo dei permessi di entrata e/o uscita anticipate e/o scarsa puntualità nelle giustificazioni delle assenze; partecipa al dialogo educativo solo quando gli argomenti suscitano il suo interesse; limitato rispetto del Regolamento d'Istituto, esecuzione dei compiti saltuaria, superficiale cura del materiale scolastico; richiami del docente, ha subito qualche annotazione scritta sul registro di classe.

- Voto 6

In presenza di scarsa frequenza, continui e reiterati ritardi nella giustificazione delle assenze, limitato rispetto degli orari e del regolamento d'Istituto, esecuzione dei compiti saltuaria, superficiale cura del materiale scolastico, richiami del docente che vengono disattesi creando problemi al regolare svolgimento delle lezioni, 1 o 2 note disciplinari nel corso di ciascun periodo dell'anno (a quadrimestre); richiami del Dirigente Scolastico.

- Voto 5

In presenza di azioni gravi e reiterate che hanno condotto a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni. Inoltre, l'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Il voto sul comportamento concorrerà alla determinazione dei crediti scolastici.(art.4, comma 2, DPR 22 giugno 2009, n.122).

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

*Griglia per III – IV - V anno*

Media scolastica	Credito scolastico Minimo fascia	Credito Scolastico Assegnato	Motivazione*				Punto Oscillazione	Credito scolastico anni precedenti	Credito scolastico finale totale
			1 assiduità della frequenza scolastica	2 interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	3 attività complementari ed integrative	4 eventuali crediti formativi			
III		IV anno		V anno					
M = 6		3-4	3-4	4-5					
6 < M ≤ 7		4-5	4-5	5-6					
7 < M ≤ 8		5-6	5-6	6-7					
8 < M ≤ 9		6-7	6-7	7-8					
9 < M ≤ 10		7-8	7-8	8-9					

**M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.** Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche i seguenti parametri: **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.**

La media dei voti consente di attribuire allo studente il limite inferiore del punteggio indicato.

**In presenza di n° 1 parametro scatta il punto aggiuntivo se i decimali della media sono superiori o uguali allo 0,5.**

**In presenza di n° 3 parametri scatta il punto aggiuntivo se i decimali della media sono inferiori o uguali allo 0,5.**

La presente tabella è stata adottata all'unanimità dal Collegio dei docenti.

Nell'ambito dei **crediti scolastici** viene considerato:

Il profitto finale; l'assiduità nella frequenza scolastica; l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo; la frequenza regolare ai gruppi sportivi; la partecipazione con risultati significativi nelle competizioni promosse dalla scuola; la partecipazione e/o frequenza ai progetti promossi dalla scuola; la vincita di concorsi promossi dalla scuola; l'andamento degli anni precedenti.

## PARTE QUINTA

### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

---

#### FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

**Area 1. Prof.ssa Sabrina Bagnato:** Gestione del PTOF.

**Area 2. Prof.ssa Lina Serra:** Orientamento in entrata e in uscita.

**Area 3. Prof.ssa Michela Cimmino:** Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia e interventi e servizi per gli studenti.

**Area 4. Prof.ssa Ivana Zaffina:** Progetti PON e POR. Rapporti con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola.

**Area 5. Prof. Saverio Molinaro:** Sito web. Registro elettronico.

---

#### COMITATO DI VALUTAZIONE

Proff. Michela Cimmino, Maria Fiorentino, Fernando Quattrone.

---

#### DIPARTIMENTI

Coerentemente con le finalità generali dell'Istituto e con le finalità specifiche di ciascuno dei tre indirizzi di studio, all'inizio di ogni anno scolastico i Dipartimenti elaborano una programmazione comune a tutti i docenti appartenenti allo stesso raggruppamento disciplinare, individuando finalità, obiettivi, metodi, strumenti di verifica e criteri di valutazione, relativi alle discipline di loro competenza, cui faranno poi riferimento i singoli docenti nel redigere la programmazione individuale.

---

#### COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Ciascun Dipartimento individua, all'inizio di ogni anno scolastico, un coordinatore a cui viene affidato il compito di convocare, decidendo l'ordine del giorno, e presiedere le riunioni del Dipartimento nonché di relazionare sull'esito dei lavori all'Ufficio di Presidenza e al Collegio dei Docenti.

**Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale**

<b>DIPARTIMENTI</b>	<b>RESPONSABILI</b>
LETTERE	CARMELA DROMÌ
STORIA DELL'ARTE	MONICA GIGLIOTTI
LINGUE E LETTERATURA STRANIERA	ANNA ROSSI
SC. MOTORIE E SPORTIVE	MARÌ STELLA DE FAZIO
MATEMATICA	FRANCESCO FERRISE
SCIENZE NATURALI	CATERINA TOLONE
FILOSOFIA E SC. UMANE	IVANA ZAFFINA
RELIGIONE	LUCIA PAOLA
DIRITTO ED ECONOMIA	SALVATORE INZILLO

---

**COORDINATORI DI CLASSE**

È istituita per ogni Consiglio di Classe la figura del Coordinatore che ha i seguenti compiti: nominato dal Preside all'interno di ciascun Consiglio di classe, lo presiede in caso di sua assenza. Ha il compito di coordinare le attività didattiche e funge da referente del Consiglio per eventuali problemi segnalati dai docenti o dai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

**INDIRIZZO LINGUISTICO**

I A	BAGNATO SABRINA	IVB	FERNANDO QUATTRONE
II A	GARRITANO ROSELLA	VB	LIMARDO GABRIELLA
III A	LEUZZI DOMENICO	I C	RANIERI VANESSA
IV A	FRAGALE MICHELE	II C	CICERO ROSA
V A	ROSSI ANNA	III C	AGOSTO MARIACARMELA
IB	TROPEA WILMA	IV C	PERNA ANNA MARIA
IIB	MANTELLA ANNAMARIA	V C	UCCIERO SILVANA
III B	SURIANO OLINDA	IID	DI SALVO FELICIA

**Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale**

**INDIRIZZO SCIENZE UMANE**

I A SU	FIORENTINO MARIA	I C SU	CIRIACO VIRNA
II ASU	FILICE EUGENIA	IIC SU	LEONE MARIA
III ASU	BRUNI DANIELA	III CSU	GIAMPA' ADRIANA
IV ASU	RUFFA PASQUALINA	IV CSU	GIGLIOTTI MONICA
VASU	TOLONE CATERINA	V CSU	COMERCI GIULIO
I B SU	IAQUINTA ROSA ALBA	I DSU	INZILLO SALVATORE
II BSU	TORCHIA ROSARIA	II DSU	SERRA LINA
III BSU	CAPARELLO MARIA C.	III DSU	MOLINARO SAVERIO
IV BSU	DROMI' CARMELA	IV DSU	SIRIANNI STEFANIA
V BSU	SERRA SIMONA	V DSU	LEONE CONCETTA
I ESU	SCALISE FRANCESCA	IV ESU	ZAFFINA IVANA
II ESU	SARACO ANTONELLA	V ESU	IACOPINO MARIA

**INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE**

I A ES	CILIBERTO ANGELA
II A ES	RIZZO ETTORE
III AES	VIGNA PAOLA
IV A ES	MASSIMO ANTONELLA
V AES	CORTELLARO RAFFAELLA
V BES	SCALISE GIUSEPPINA

**INDIRIZZO MUSICALE**

I AM	MIRENDA FRANCO
II AM	FLORIMO NADA
III A	GIGLIOTTI MONICA
IV AM	APA DIEGO

*Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale*

---

CONSIGLIO DI ISTITUTO

**DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. MARTELLO GIOVANNI**

**COMPONENTE DOCENTI: AMANTEA ROSALBA, CAVA MARIAGABRIELLA, CIMMINO MICHELA, DE FAZIO MARÌ STELLA, FERRISE FRANCESCO, FRAGALE MICHELE, PERNA ANNAMARIA**

**COMPONENTE GENITORI: DONATO ANTONIO, ESPOSITO CHIARA, SCALISE LUCIANA, TROVATO ANNAMARIA**

**COMPONENTE ATA: CARBONE ANTONIO, MADAFFARI FRANCESCA**

**COMPONENTE ALUNNI: MICHIEZI ANGELA (V AL), SACCO MARIASOLE (V BES), LENTO REUEL (VBES), COLELLI FRANCESCO (VDSU)**

---

GIUNTA ESECUTIVA

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Prof. MARTELLO</b>	<b>GIOVANNI</b>
-----------------------------	-----------------------	-----------------

<b>DSGA</b>	<b>dott.ssa SERRAO</b>	<b>ANTONELLA</b>
-------------	------------------------	------------------

<b>COMPONENTE DOCENTI</b>	<b>prof.ssa AMANTEA</b>	<b>ROSALBA</b>
---------------------------	-------------------------	----------------

<b>COMPONENTE ATA</b>	<b>dott.ssa MADAFFARI</b>	<b>FRANCESCA</b>
-----------------------	---------------------------	------------------

---

CONSULTA PROVINCIALE STUDENTESCA

<b>DE SARRO</b>	<b>ANTONIO</b>	<b>IV AESU</b>
-----------------	----------------	----------------

<b>COSTANZO</b>	<b>GIANMARCO</b>	<b>V AL</b>
-----------------	------------------	-------------

---

*Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale*

## FABBISOGNO DEL PERSONALE

### **Docenti**

**Su posto comune: n.130**

**Sostegno: n.14**

**Liceo Musicale: cfr. Allegato**

### **Potenziamento**

- 1 Discipline giuridiche ed economiche (A019)
- 1 Filosofia (A036)
- 1 Ed. Musicale (A031)
- 1 Conversazione Francese (C031)
- 1Lingua Francese (A246)
- 1 Sostegno (AD03)
- 1 Matematica e fisica (A049)
- 1 Lettere e Latino (A051)
- 1Lingua e letteratura tedesca(A546)

### **Personale ATA**

- Direttore dei servizi generali e amministrativi: n. 1
- Assistenti amministrativi: n.8
- Assistenti tecnici: n.2
- Collaboratori scolastici: n.16

### **Organico di potenziamento**

- Il docente di A036 è utilizzato per n. 9 ore in sostituzione del collaboratore vicario.
- Il docente di A049 è utilizzato come supplente a cattedra fino al 30/06/2016;
- il docente di A051 è stato trasferito al Liceo Scientifico in qualità di supplente.
- I docenti dell'organico potenziato saranno utilizzati in progetti curricolari ed extracurricolari: progetti di potenziamento linguistico, musicale, scrittura giornalistica, progetti di orientamento nel mondo lavorativo, sui corretti stili di vita e potenziamento per gli alunni disabili.